

“PROGETTARE PER TUTTI”

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER UNA PROGETTAZIONE INCLUSIVA SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

IV LEZIONE: SEGNALI PODOTATTILI LOGES

SALA CHIERICI BIBLIOTECA BERIO

21 OTTOBRE 2014

MACCIO' – BUON POMERIGGIO, POSSIAMO COMINCIARE.

VI DO IL BENVENUTO. IO SONO MACCIO' ED APPARTENGO ALL'UFFICIO ACCESSIBILITA'.

PRIMA UNA COMUNICAZIONE DI SERVIZIO: A CAUSA ALLUVIONE IL PROGRAMMA HA SUBITO DELLE LIEVI VARIAZIONI, IL PROGRAMMA MODIFICATO E' STATO MANDATO A TUTTI, SPERO VI SIA ARRIVATO QUELLO MODIFICATO. SE GLI ORDINI NON HANNO PROVVEDUTO A INOLTRARVELO, POTETE LASCIARE LA VOSTRA MAIL AL SIGNOR CARRARA, CHE TROVATE LAGGIU' IN FONDO ALLA MIA DESTRA, E VI VERRA' INVIATO TEMPESTIVAMENTE.

OGGI E' LA QUARTA LEZIONE E CI OCCUPEREMO IN PARTICOLARE SULL'ACCESSIBILITA' LEGATA AGLI ASPETTI VISIVI E L'INGEGNERE MASSA LUIGI VI MOSTRERA' I SEGNALI PODOTATTILI, FATE ATTENZIONE PERCHE' NEI PROGETTI SI VEDONO NORMALMENTE PIU' ERRORI DA PARTE DEI PROFESSIONISTI IN QUESTO,

QUINDI APPROFITTATENE, BUON LAVORO.

ING. MASSA LUIGI - BUON POMERIGGIO A TUTTI, LAVORO DA OLTRE 25 ANNI NELL'UFFICIO TECNICO DELLA CASALGRANDE PADANA, NON SO SE QUALCUNO DI VOI LA CONOSCE, COMUNQUE LE PRIME DUE SLIDE RAPPRESENTANO E DESCRIVONO UN PO' CHI E' LA CASALGRANDE PADANA. NASCE NEL 1960, QUINDI ABBIAMO DA POCO COMPIUTO I 50 ANNI DI ATTIVITA', E' UNA AZIENDA LEADER NEL SETTORE DEL GRES PORCELLANATO, LEADER A LIVELLO INTERNAZIONALE, I PROPRI STABILIMENTI PRODUTTIVI E LA VOGLIA DI DARE UNA RISPOSTA ETICA E' LEGATA AL MONDO DEI DISABILI NON VEDENTI E QUESTO HA CONSENTITO ALLA CASALGRANDE PADANA, SFRUTTANDO IL PROPRIO BAGAGLIO E TECNOLOGIA PRODUTTIVA, DI CREARE UNA LINEA DEDICATA DI PIASTRELLE IN GRES PORCELLANATO DI CREARE DEI PERCORSI LOGES, CHE AIUTANO IL DISABILE NON VISIVO NEGLI SPAZI PUBBLICI, PREVALENTEMENTE, IN CUI ESSO SI DEVE RECARE. IL PRODOTTO SI CHIAMA TACTILE, GRANITOGRES TACTILE E' UN LINGUAGGIO SPECIALE IMPRESSO SU PIASTRELLE IN GRES FINE PORCELLANATO A TUTTA MASSA IN RADO DI GARANTIRE UNA MAGGIORE AUTONOMIA E SICUREZZA AI DISABILI VISIVI NEI LORO SPOSTAMENTI. E' UNA LINEA DI PRODOTTI CHE SULLE SUPERFICI LINGUAGGI HA UNO SPECIALE LINGUAGGIO IMPRESSO DA STAMPO, QUINDI LE PIASTRELLE VENGONO PRESSATE CON QUESTO LINGUAGGIO SPECIALE E QUESTI ELEMENTI, MODULARI TRA DI LORO, SONO ARTICOLATI IN CODICI INFORMATIVI CHE PER I DISABILI SONO DI SEMPLICE COMPrensIONE, CHE FORNISCONO INDICAZIONI DI DIREZIONE E ANCHE AVVISI DI PERICOLO OPPURE DI ATTENZIONE E SERVIZIO ATTRAVERSO 4 DIFFERENTI MODALITA': IL PRIMO E' IL SENSO TATTILE PLANTARE, VUOLE DIRE CHE IL DISABILE ATTRAVERSO I PIEDI, LE SCARPE QUINDI, RICONOSCE DI CAMMINARE SU DELLE PIASTRELLE SPECIALI A LUI DEDICATE. FACCIO UNA BREVE PARENTESI: QUESTI 6 CODICI DI PIASTRELLE NASCONO A SEGUITO DELLA COLLABORAZIONE CON I DISABILI IPOVEDENTI DI ROMA, QUINDI PER CREARE

QUESTI CODICI NOI UNA QUINDICINA DI ANNI FA CI SIAMO INTERFACCIATI CON CHI USUFRUISCE DI QUESTI PERCORSI E SONO LORO CHE CI HANNO CONSENTITO DI CREARE QUESTE PIASTRELLE PER REALIZZARE 6 CODICI CHE DEFINISCONO NELLA COMPLETEZZA UN PERCORSO. TRA L'ALTRO LA NOSTRA AZIENDA REALIZZA LE PIASTRELLE E HA IL NUMERO PIU' ELEVATO DI CODICI, PER ESEMPIO IN GERMANIA I PERCORSI SI REALIZZANO SOLO CON DUE TIPOLOGIE DI PIASTRELLE, NOI INVECE ABBIAMO 8 TIPOLOGIE DI PIASTRELLE DIVERSE CHE CONSENTONO DI REALIZZARE 6 CODICI. OLTRE AL SENSO TATTILE PLANTARE C'E' IL SENSO TATTILE MANUALE, CIOE' IL DISABILE ATTRAVERSO IL BASTONE BIANCO RICONOSCE IL PERCORSO LOGES, ATTRAVERSO L'UDITO PERCHE' SCORRENDO IL BASTONE BIANCO SULLE PIASTRELLE TACTILE, QUINDI IL PERCORSO LOGES, IL DISABILE RICONOSCE LA PIASTRELLA SPECIALE CHE LO INDIRIZZA VERSO UN DETERMINATO SERVIZIO OPPURE GLI INDICA CHE NON DEVE ANDARE OLTRE QUEL SEGNALE PERCHE' C'E' UN PERICOLO. E POI ANCHE IL CONTRASTO CROMATICO O PIU' ESATTAMENTE DI LUMINANZA, QUESTA COSA NORMALMENTE NON VIENE FATTA MA GLI IPOVEDENTI, CHE VEDONO IN SCALE DI GRIGIO, PER QUANDO SI CREA UN PERCORSO LOGES, TACTILE, SICCOME E' INSERITO ALL'INTERNO DI UNA PAVIMENTAZIONE PIU' AMPIA SPESSO IL PROGETTISTA PER MINIMIZZARE L'IMPATTO ARCHITETTONICO DEL PERCORSO TENDE A REALIZZARE UN LINGUAGGIO LOGES TONO SU TONO, PER ESEMPIO QUI IN QUESTA SLIDE POTETE VEDERE IL PERCORSO TACTILE RARO INSERITO NELLA PAVIMENTAZIONE CHE SIA IN GRES PORCELLANATO, MA CHE DEVE AVERE UN COLORE DIVERSO, GLI IPOVEDENTI VEDONO IN SCALE DI GRIGIO, QUINDI BISOGNA SEMPRE INSERIRE IN PIASTRELLE IL PERCORSO, SE IL PROGETTISTA SCEGLIE UN PERCORSO DI PIASTRELLE CON COLORAZIONE CHIARA DEVE REALIZZARE LA PAVIMENTAZIONE DEL CONTORNO DI COLORE SCURO E VICEVERSA. E QUESTA E' UNA COSA MOLTO IMPORTANTE PERCHE' GLI IPOVEDENTI VEDONO IN SCALE DI GRIGIO. IN SLIDE RIPORTO IL D.P.R. DEL 24 LUGLIO /96, SICURAMENTE CI SONO STATE DELLE LEZIONI SPECIFICHE SULLA NORMATIVA CHE DICE: LA

REALIZZAZIONE DI SISTEMI ATTI A FAVORIRE LA MOTILITA' ATTRAVERSO LA RICONOSCIBILITA' DEI LUOGHI E DELLE FONTI DI PERICOLO DA PARTE DEI DISABILI VISIVI RAPPRESENTA UN OBBLIGO DI LEGGE, CIOE' E' UN OBBLIGO DI LEGGE DA PARTE DEL PROGETTISTA FARE SI' CHE IL DISABILE SAPPIA MUOVERSI IN SICUREZZA NEL PERCORSO IN CUI SI TROVA A CAMMINARE. GRANITOGRES TACTILE, CIOE' LE PIASTRELLE LOGES, SONO COMPLEMENTARI, NEL SENSO CHE CI SONO DELLE SITUAZIONI, COME I MARCIAPIEDI, NEI QUALI IL PERCORSO REALIZZATO CON PIASTRELLE IN GRES PORCELLANATO DEVE ESSERE COMPLEMENTATO A UNA GUIDA NATURALE IN QUESTO CASO, NEL SENSO CHE IN ALCUNI AMBIENTI CI SONO GIA' DELLE GUIDE NATURALI, I MURI, MARCIAPIEDI, CORDOLI, SIEPI, O ECHI SONORI E QUINDI IL PERCORSO DI GRES PORCELLANATO DEVE ESSERE UN COMPLEMENTO, QUINDI DEVE ANDARE A COMPLETARE QUELLA PARTICOLARE SITUAZIONE DOVE C'E' CARENZA DI SEGNALI NATURALI. SPESSO INFATTI, SICCOME IL NOSTRO SERVIZIO COME UFFICIO TECNICO E' QUELLO DI DARE ASSISTENZA A VOI PROGETTISTI O ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI, QUANDO SI PROGETTA UN PERCORSO LOGES, SPESSO RICEVIAMO DEI DISEGNI ESTREMAMENTE CARICHI DI SEGNALI TACTILE O LOGES, IN GRANITOGRES, SPESSO IL DISABILE NON HA BISOGNO DI QUESTI SEGNALI PERCHE' SPESSO VIENE CONFUSO DA UNA ABBONDANZA DI SEGNALI PERCHE' SI TRASCURA SEMPRE IL FATTO CHE IL DISABILE HA LE CAPACITA' SENSORIALI DI UDITO DIVERSE PERCHE' LO PORTANO A RICONOSCERE PARTICOLARI SITUAZIONI E A SAPERSI ORIENTARE IN ALCUNI CONTESTI, COME PER ESEMPIO UN MARCIAPIEDE, SENZA BISOGNO DI ALCUN SEGNALE IN GRES PORCELLANATO. QUINDI TACTILE DEVE ANDARE A COMPLETARE QUELLE CHE SONO LE GUIDE NATURALI, PER ESEMPIO UN DISABILE CHE ATTRAVERSA LE STRISCE PEDONALI PER UNA LUNGHEZZA DI 8 MT., RIESCE A MANTENERE LA RETTILINEITA' NELL'ATTRAVERSARE QUEL PERCORSO, QUINDI LUI HA UNA CAPACITA' SENSORIALE MAGGIORE DELLE NOSTRE E TUTTE LE VOLTE CHE IO DEVO DARE UNA CONSULENZA AI PROGETTISTI, CERCO SEMPRE DI IMMEDESIMARSI NEL DISABILE

IPOVEDENTE PERCHE' IN ALCUNI CONTESTI UNA ABBONDANZA DI SEGNALE E' CONTROPRODUCENTE PER IL DISABILE. ADESSO ENTRIAMO NEL MERITO DI QUELLO CHE E' UN PERCORSO DICIAMO LOGES, TACTILE, - TACTILE E' IL NOME COMMERCIALE CHE NOI DIAMO AL PERCORSO LOGES, PERCHE' SINO A DUE ANNI FA ERA UN MARCHIO, DETENEVAMO IL BREVETTO DEL PERCORSO LOGES, INVECE ADESSO DIAMO LA POSSIBILITA' A ALTRE AZIENDE DI POTERLO FARE -. QUESTO E' UN ESEMPIO DI PERCORSO LOGES CHE CONTIENE TUTTI I CODICI LOGES, SONO 6: DAL CODICE DI DIREZIONE RETTILINEA, CODICE DI SVOLTA A L, CODICE DI INCROCIO A T, CODICE DI ARRESTO E PERICOLO, CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO E CODICE DI PERICOLO VALICABILE. IL CODICE DI DIREZIONE RETTILINEA E' PRATICAMENTE COMPOSTO DA UNA PIASTRELLA 30 /30 RETTILINEO, E' UNA PIASTRELLA CHE VIENE AFFIANCATA, SONO DUE PIASTRELLE AFFIANCATE 30 /30, QUINDI IL PERCORSO DI DIREZIONE RETTILINEA E' LARGO 60 CM. E SI SVILUPPA PER LA LUNGHEZZA DEL PERCORSO CHE IL DISABILE DEVE PERCORRERE. NATURALMENTE E' COSTITUITO DA UNA SERIE DI SCALANATURE PARALLELE AL SENSO DI MARCIA LI CUI FORMA TRAPEZOIDALE E I RILIEVI SONO STATI STUDIATI PER LA MIGLIORE RICONOSCIBILITA' ANCHE TRAMITE IL BASTONE BIANCO. TUTTI QUESTI CODICI NON LI ABBIAMO PRODOTTI NOI, MA ABBIAMO RECEPITO QUELLE CHE SONO STATE LE LINEE GUIDE E LE INDICAZIONI DEI DISABILI DELL'ASSOCIAZIONE IPOVEDENTI DI ROMA, NOI LE ABBIAMO SOLO RIPRODOTTE ATTRAVERSO STAMPI REALIZZANDO PIASTRELLE IN GRES PORCELLANATO CON QUELLA FORMA. IL CODICE E' REALIZZATO CON L'IMPIEGO DI DUE PIASTRELLE A TITOLO 30X30 RETTILINEO PER UN PERCORSO DI 60 CM.. QUESTO CHE VEDETE E' UNO DEI CODICI BASE DI ALTRI STATI, COME GERMANIA, OLANDA CHE HANNO RECEPITO UNA ISO PERCHE' FINO A QUALCHE ANNO FA C'ERA UNA CARENZA NORMATIVA, NEL SENSO CHE NON C'E' UNIFORMITA' NELLA FORMA SPECIFICA DEI SEGNALI. QUESTO E' UNO DEI SEGNALI BASE CHE CONSENTE AL DISABILE DI PERCORRERLO PER PORTARLO LADDOVE CI SONO I SERVIZI CHE IL PROGETTISTA VUOLE FARE RAGGIUNGERE AL DISABILE. IL

SECONDO CODICE E' IL CODICE DI SVOLTA A L, QUESTO CODICE SI UTILIZZA QUANDO IL PERCORSO RETTILINEO FA UNA PIEGA DI 90 GRADI, E' REALIZZATO CON TRE TIPOLOGIE DI PIASTRELLE, ALCUNE AZIENDE UTILIZZANO LO STESSO CODICE DI DIREZIONE RETTILINEA PER FARE UNA SVOLTA A L, NEL SENSO CHE NON LA FANNO MA INCROCIANO SOLO IL PERCORSO RETTILINEO. PER REALIZZARE QUEL CODICE QUINDI NOI PRESSIAMO TRE TIPOLOGIE DI PIASTRELLE: L'ARTICOLO 30 /30 TONDI, 30 /30 DIAGONALE E 30: 30 DIAGONALE TONDI, QUESTI TRE CODICI COMPOSTI REALIZZANO UN QUADRATO DI 60 CM. DI LATO, REALIZZATA ACCOSTANDO 4 PIASTRELLE 30 X30, DI CUI DUE PIASTRELLE SONO IL CODICE 30 X30 DIAGONALE TONDI, UNO E' UN 30 X30 TONDI E UNA UN 30 X30 DIAGONALE. IN UN PERCORSO LOGES DI UNA STAZIONE CAPITE CHE CI SARANNO 5 - 6 SVOLTE A L, E PER UNA AZIENDA CERAMICA REALIZZARE AD HOC UNA LINEA DI PRODOTTI PER REALIZZARE PERCORSI LOGES DIVENTA PIU' UNA MISSIONE CHE NON UN DISCORSO DI BUDGET O DI FATTURATO. L'AZIENDA HA VOLUTO DARE UNA RISPOSTA ALL'ASSOCIAZIONE DEI DISABILI IPOVEDENTI REALIZZANDO I PERCORSI LOGES PIU' COMPLETI CHE ESISTONO IN COMMERCIO. CODICE DI INCROCIO A T: QUESTO E' SEMPRE UN QUADRATO DI 60 CM. DI LATO, QUESTA VOLTA PIU' SEMPLICE PERCHE' E' REALIZZATO CON UNA SOLA PIASTRELLA, 20 X20 BORCHIE, 9 PIASTRELLE FORMANO UN QUADRATO DA UTILIZZARE QUANDO C'E' UNA INTERSEZIONE A T IN UN PERCORSO RETTILINEO, COME VEDETE DALLA SLIDE. IN UN INCROCIO, QUINDI QUANDO C'E' L'INTERSEZIONE DI DUE PERCORSI RETTILINEI, IN UN INCROCIO A 90 GRADI, UTILIZZANDO UNA PIASTRELLA 20 X20 BORCHIE SI REALIZZA IL CODICE DI INCROCIO A T. POI CODICE DI ARRESTO /PERICOLO, QUESTO E' IL SECONDO CODICE INSIEME AL PRIMO CHE E' IL CODICE DI DIREZIONE RETTILINEA, UTILIZZATO IN ALTRI STATI. E' IL CODICE PIU' IMPORTANTE PERCHE', COME VEDREMO PIU' AVANTI QUANDO ENTREREMO MEGLIO NEL DETTAGLIO DELLA PROGETTAZIONE, LA COSA PIU' IMPORTANTE CHE CI E' STATA DETTA DALL'ASSOCIAZIONE DEI DISABILI IPOVEDENTI DI ROMA, PERCHE' QUANDO CI CONFRONTIAMO CON DEI PROGETTISTI

QUANDO NON ABBIAMO SICUREZZA NOI TELEFONIAMO A ROMA E CHIEDIAMO UN PARERE A LORO COME MEGLIO RISOLVERE UNA SITUAZIONE, PERCHE' NON C'E' UN MODO UNIVOCO DI PROGETTARE IL PERCORSO LOGES, NEL SENSO CHE CI SONO I CODICI BASE MA NELLA SITUAZIONE SPECIFICA BISOGNA VALUTARE SE UTILIZZARE UN CODICE O UN ALTRO. IL CODICE DI ARRESTO /PERICOLO E' UNO DEI PIU' IMPORTANTI E FONDAMENTALI PERCHE' QUANDO SI PROGETTA UN PERCORSO LOGES UNA DELLE PRIME COSE CHE PRIMA FARE E' INDIVIDUARE TUTTI I PERICOLI CHE IL DISABILE PUO' INCONTRARE, UNA BANCHINA DI UNA STAZIONE FERROVIARIA, UNA SCALA A SCENDERE, BISOGNA SEGNALARE AL DISABILE CHE OLTRE QUEL CODICE NON DEVE ANDARE PERCHE' C'E' UN PERICOLO. COM'E' FATTO QUESTO CODICE? CON DUE PIASTRELLE, E' UNA FASCIA LARGA 40 CM. DA METTERE PERPENDICOLARMENTE ALLA DIREZIONE DI MARCIA E E' COSTITUITA CON CALOTTE SFERICHE DISPOSTE A RETICOLO DIAGONALE AVVERTIBILI SOTTO I PIEDI IN MODO DA RENDERE SCOMODA UNA PROLUNGATA PERMANENZA SOPRA DI EST SE, IL DISABILE SE NE ACCORGE SIA PERCHE' E' PROFONDO 40 CM. MA QUESTE BORCHIE RENDONO SCOMODA LA PERMANENZA DEL DISABILE SOPRA QUESTE PIASTRELLE. IL CODICE E' COMPOSTO DA DUE PIASTRELLE, ARTICOLO 20 X20, 12 TONDI E 20 X20, 13 TONDI, POSATE A FORMARE UNA PROFONDITA' DI 30 CM. E LARGHEZZA MINIMA DI 60 CM., QUINDI IL CODICE DEVE SPORGERE PER ALMENO 60 CM., SE VEDETE IL DISEGNO VEDETE UNA CONTINUITA' DI QUESTE BORCHIE SENSO DIAGONALE E UNA PIASTRELLA HA 12 BORCHIE E L'ALTRA 13, POSANDOLE ALTERNATIVAMENTE TRA DI LORO SI FORMA QUESTA TRAMA CON LE BORCHIE DIAGONALI. QUESTO E' UNO DEI CODICI PIU' IMPORTANTI: ARTICOLO 20 X20, 12 TONDI, QUESTA PIASTRELLA DA PRESSATURA E' FORMATA DA 12 CALOTTE SFERICHE, QUESTA NE HA 13 IN MODO TALE CHE AFFIANCANDOLE SI COMPONE IL CODICE CHE ABBIAMO VISTO PRIMA. CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO, QUESTO E' UN CODICE CHE SERVE E SI UTILIZZA PER SEGNALARE AL DISABILE CHE A 30 CM. DA QUESTO CODICE C'E' UN SERVIZIO, CHE PUO' ESSERE UN BANCOMAT, UNA MAPPA TATTILE, UNA

BIGLIETTERIA, PUO' ESSERE L'INGRESSO A UNA FARMACIA O COMUNQUE SIA E' IL SEGNALE CHE DICE AL DISABILE CHE OLTRE C'E' UN SERVIZIO DA UTILIZZARE E CHE PUO' UTILIZZARE. QUESTO CODICE E' FORMATO DA UNA PIASTRELLA 20 X20 RIGHE, ANCHE IN QUESTO CASO IL PRECORSO - SEGNALE E' PROFONDO 40 CM. E QUINDI SI AFFIANCANO DUE PIASTRELLE 20 X20 E REALIZZANO UNA PROFONDITA' DI 40 CM.. QUESTA CHE VEDETE E' LA PIASTRELLA. QUESTO CODICE COME VA POSIZIONATO? SE C'E' SPAZIO NEL PERCORSO, QUINDI SE E' POSSIBILE, SI INSERISCE PERPENDICOLARMENTE AL SEGNALE DI DIREZIONE RETTILINEA, QUANDO IL PERCORSO NON LO CONSENTE QUESTO SEGNALE SI FA SPORGERE VERSO IL SERVIZIO CHE SI VUOLE FARE UTILIZZARE AL DISABILE IPOVEDENTE. POI LO VEDIAMO MEGLIO CON ALCUNI ESEMPI DI REALIZZAZIONE CHE ABBIAMO FATTO COLLABORANDO CON IL PROGETTISTA. QUESTO CHE VEDETE E' UN ALTRO SEGNALE IMPORTANTE, CHE ABBIAMO VISTO SOTTO I PORTICI DI VIA XX SETTEMBRE, IL CODICE DI PERICOLO VALICABILE, CHE INDICA AL DISABILE CHE PUO' ANDARE OLTRE QUESTO CODICE MA DEVE PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE NELL'ANDARE OLTRE QUESTO CODICE. QUINDI POSIZIONATO PRIMA E DOPO DELLE STRISCE PEDONALI DICE AL DISABILE CHE DEVE CAPIRE CHE LI' C'E' UN ATTRAVERSAMENTO PEDONALE, ANCHE SE LO CAPIsce ATTRAVERSO L'UDITO, VISTO CHE PASSANO DELLE MACCHINE E CAPIsce CHE STA ATTRAVERSANDO UNA STRADA, QUESTO SEGNALE POSTO IN CORRISPONDENZA DELLE RAMPE A SCENDERE, DICE AL DISABILE: POSSO ANDARE OLTRE MA PUO' ESSERE PERICOLOSO, QUINDI DEVO PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE QUANDO VADO OLTRE QUESTO SEGNALE. QUA SFRUTTIAMO LE PIASTRELLE VISTE PRIMA, IL CODICE E' SEMPRE PERPENDICOLARE AL PERCORSO DI DIREZIONE RETTILINEA E E' PARALLELO AL SERVIZIO CHE STO ATTRAVERSANDO, QUINDI PER ESEMPIO UN ATTRAVERSAMENTO PEDONALE, E' UNA FASCIA LARGA 40 CM., LA PRIMA E' FATTA CON PIASTRELLE 20 X20 RIGHE, CIOE' LA STESSA PIASTRELLA CHE ABBIAMO VISTO PRIMA NEL CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO. LA SECONDA FASCIA, QUELLA

PROSPICIENTE IL SERVIZIO CHE VOGLIO USUFRUIRE PRESTANDO LA MASSIMA ATTENZIONE, E' FORMATO DA UNA FILA LARGA 20 CM. DELLE PIASTRELLE CHE ABBIAMO VISTO PRIMA CHE DEFINISCONO IL CODICE DI ARRESTO /PERICOLO. QUINDI L'ARTICOLO 20 X20 RIGHE, UNA FASCIA LARGA 20 CM. DI ARTICOLO 20 X20 RIGHE, IL DISABILE USA IL BASTONE BIANCO QUINDI QUESTI CODICI NON SONO CASUALI, IL DISABILE SA E SI RENDE CONTO CHE STA ATTRAVERSANDO UN PERICOLO VALICABILE E POI LA FASCIA DI 20 CM. DETERMINATA CON LA PRIMA DEFINISCE IL CODICE DI PERICOLO VALICABILE. ABBIAMO DESCRITTO TUTTI I CODICI CHE SONO I 6 CHE ABBIAMO VISTO PRIMA, QUESTA CHE VEDETE IN SLIDE E' LA GAMMA CROMATICA, LA CASALGRANDE PADANA PRODUCE LE PIASTRELLE IN QUESTI 5 COLORE, BIANCO A, GIALLO OCRA, ROSSO MADRID, BUDAPEST, SHANGHAI, SONO ATTINTI DA UNA GAMMA COLORE CHE NOI ABBIAMO E SONO QUELLI CHE NORMALMENTE HANNO DELLE TONALITA' DI GRIGIO PER GLI IPOVEDENTI CHE SI PRESTANO A ESSERE INSERITI IN PAVIMENTAZIONI ESTERNE CHE CONTENGONO IL PERCORSO CREANDO QUEL CONTRASTO DI LUMINANZA DI CUI VI HO DETTO PRIMA. PER CAPIRE QUANDO VOI PROGETTATE SE IL COLORE CHE AVETE SCELTO DELLA PAVIMENTAZIONE ESTERNA E DEL COLORE LOGES, BASTA METTERE UN TOZZO DI PIASTRELLA SOTTO LA FOTOCOPIATRICE, STAMPA IN BIANCO E NERO, E IL COLORE CHE NE DERIVA E' LA TONALITA' DI GRIGIO CON IL QUALE IL DISABILE NON VEDENTE VEDE QUELLE PIASTRELLE DI QUELLO SPECIFICO COLORE. QUINDI RICORDATEVI SEMPRE: CREARE UN CONTRASTO DI LUMINANZA TRA IL PERCORSO CHE REALIZZATE, IL PERCORSO LOGES, E IL PERCORSO CHE SIA GRES, CHE SIA MARMO, CHE SIA AUTOBLOCCANTE, NON IMPORTA, L'IMPORTANTE E' CHE CI SIA CONTRASTO CROMATICO. POI VEDRETE ESEMPI DOVE QUESTO CONTESTO NON E' STATO PRESO IN CONSIDERAZIONE PER LA REALIZZAZIONE. PER QUANTO RIGUARDA GLI SPESSORI, LE PIASTRELLE HANNO UNO SPESSORE DI 9 MILLIMETRI, NOI PRODUCIAMO ANCHE LE PIASTRELLE PER 14, 2 MILLIMETRI PERCHE' SPESSO LE SOLLECITAZIONI MECCANICHE CHE GRAVANO SULLA PAVIMENTAZIONE

IMPONGONO UNO SPESSORE MAGGIORE, QUINDI LO SPESSORE STANDARD E' CIRCA 9 MILLIMETRI, A RICHIESTA NOI LI POSSIAMO PRODURRE SPESSORE 14 MILLIMETRI. IL NOSTRO UFFICIO TECNICO E' A VOSTRA DISPOSIZIONE PER UNA CONSULENZA, COMPLETAMENTE GRATUITA, ALLA PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DELLE PIASTRELLE TACTILE PER REALIZZARE PERCORSI LOGES. IN COSA CONSISTE QUESTA CONSULENZA L'HO GIA' DETTO: NOI NON CI SOSTITUIAMO AL PROGETTISTA, NOI CI INTERFACCIAMO CON IL PROGETTISTA CHE E' SOLO A DECIDERE DOVE CONDURRE IL DISABILE VISIVO, C'E' CHI VUOLE CHE AL DISABILE VISIVO SIANO SEGNALATI TUTTI I SERVIZI DI UN CENTRO COMMERCIALE E DI UNA STAZIONE, C'E' INVECE IL PROGETTISTA CHE VUOLE SEGNALARE I SERVIZI MINIMI, COME BANCOMAT, BIGLIETTERIA E ACCESSO ALLE BANCHINE FERROVIARIE, NOI CI INTERFACCIAMO CON IL PROGETTISTA E INSIEME CREIAMO IL PERCORSO LOGES CHE MEGLIO SI SPOSA AL CONTESTO IN CUI IL PERCORSO E' INSERITO, PERCHE' E' FONDAMENTALE ANCHE LO SPAZIO E LA FORMA DEI LUOGHI E DEI AMBIENTI NEI QUALI IL PERCORSO E' INSERITO. A VOLTE NON C'E' LO SPAZIO PER SEGNALARE TUTTI I CODICI E QUINDI IN ALCUNI CONTESTI E' MOLTO PIU' INDICATO SEGNALARE TUTTI I PERICOLI, UN ALTRO ASPETTO FONDAMENTALE QUANDO SI PROGETTA IL PERCORSO LOGES, E' FAR SI' CHE IL DISABILE ENTRI IN QUEL DETERMINATO AMBIENTE, UNA STAZIONE O UN CENTRO COMMERCIALE E CON UNA MAPPA TATTILE SEGNALATA ADEGUATAMENTE AL DISABILE GLI SI DANNO LE INFORMAZIONI PER MUOVERSI IN QUELLO SPAZIO E SE E' UNO SPAZIO PICCOLO LUI SI SA ORIENTARE PERFETTAMENTE. I CONCETTI IMPORTANTI PER UN PERCORSO LOGES TACTILE E' FONDAMENTALE INDIVIDUARE TUTTI I PERICOLI CHE PUO' INCONTRARE UN DISABILE VISIVO, BISOGNA SEGNALARE E FARE IN MODO CHE IL DISABILE NON VADA OLTRE DETERMINATI PERICOLI, QUINDI PER LA SUA INCOLUMITA' E UN'ALTRA COSA ALLA QUALE E' BENE PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE: I PUNTI DI ARRIVO DEL DISABILE VISIVO. QUANDO MI E' CAPITATO DI INTERFACCIARMI CON IL PROGETTISTA PER UNA PIAZZA, PIUTTOSTO CHE UN

CENTRO COMMERCIALE O UNA STAZIONE, SPESSO SI METTONO TANTI SEGNALI ALL'INTERNO DELLA STAZIONE MA NON SI FA NULLA PER CONDURRE IL DISABILE DAL PUNTO DI ARRIVO, CIOE' CHIEDERSI: DA DOVE PUO' ARRIVARE IL DISABILE, ARRIVA DA VIA XX SETTEMBRE O VIA MARCONI, ARRIVA IN TAXI O IN PULLMAN, O C'E' UN PARCHEGGIO DI SOSTA PER I DISABILI DOVE SARA' CONDOTTO IL DISABILE. QUELLO E' IL PUNTO DA CUI PARTIRE PER CONDURRE IL DISABILE VISIVO ALL'INTERNO DELL'AMBIENTE RICCO DI SEGNALI PIU' O MENO IN QUANTITA' MAGGIORE, A SECONDA DEL CONTESTO, MA E' FONDAMENTALE IL PUNTO DI ARRIVO DEL DISABILE VISIVO. QUINDI INDIVIDUARE TUTTI I PERICOLI E CHIEDERSI DA DOVE ARRIVA IL DISABILE, PERCHE' DA LI' BISOGNA PRENDERLO E CONDURLO ALL'INTERNO DI UNA STAZIONE O DI UNA PIAZZA. IN ALCUNI CONTESTI LA PRESENZA ECCESSIVA DI PERCORSI E SEGNALI TACTILE PUO' CONFONDERE IL DISABILE VISIVO, A VOLTE SONO SUFFICIENTI POCHI SEGNALI E UNA MAPPA TATTILE PER RENDERE PIU' AGEVOLE IL RICONOSCIMENTO DEI SERVIZI. QUANDO METTIAMO TROPPI SERVIZI COME IL PROGETTISTA HA RICHIESTO IL DISABILE E' PORTATO A SEGUIRE SOLO IL PERCORSO LOGES, PERCHE' LO VEDE MOLTO RICCO E MAGARI NON GLI SI DA' LA POSSIBILITA' A ACCEDERE A ALTRI SERVIZI CHE IL PROGETTISTA HA TRASCURATO E QUINDI NON HA VOLUTO SEGNALARE. IN QUESTA SLIDE POTETE VEDERE UNA PIAZZA ESTERNA DI ACCESSO A UNA STAZIONE, LA NUOVA STAZIONE CHE COLLEGERA' L'AEROPORTO DI BOLOGNA ALLA STAZIONE FERROVIARIA DI BOLOGNA. QUI COSA HO EVIDENZIATO? L'ARRIVO DELL'AUTOBUS E DEL TAXI, PUNTO DI ARRIVO DEL DISABILE. COME VEDETE IL SEGNALE E' DI PERICOLO VALICABILE PERCHE' OLTRE C'E' LA STRADA, E NON C'E' UN ATTRAVERSAMENTO PEDONALE, E POI C'E' IL PERCORSO CON IL CODICE DI SVOLTA A DESTRA E IL RETTILINEO, CHE PRENDE IN CONSEGNA IL DISABILE (CHE ARRIVA O IN AUTOBUS O IN TAXI), PUO' ARRIVARE ANCHE A PIEDI E INTERCETTERA' IL PERCORSO RETTILINEO CHE LO CONDURRA' O ALL'ASCENSORE O ALLA SCALA PERCHE' IN PRIMO PIANO C'E' L'ACCESSO AI TRENI. QUESTO E' UN ESEMPIO DI PROGETTAZIONE CORRETTA PER

QUANTO ATTIENE AL PUNTO DI ARRIVO DEL DISABILE. QUESTO E' L'INTERNO DELLA STAZIONE, COMPLETAMENTE AUTOMATIZZATA, QUINDI I TRENI SI FERMANO SEMPRE IN QUESTA POSIZIONE, COME VEDETE DALLA SLIDE: QUESTO E' IL PRIMO PIANO, IL DISABILE SE SCORRETE IL DISEGNO DALLA VOSTRA DESTRA VERSO SINISTRA, LUI ARRIVA DALLE SCALE, ALLA SUA DESTRA TROVA UN PERCORSO RETTILINEO CHE LO CONDUCE A UNA MAPPA TATTILE, CHE C'E' LI', O PUO' ARRIVARE ANCHE DALL'ASCENSORE DEL PIANO TERRA. SE GUARDATE LA SLIDE IL CODICE DI SERVIZIO DI FRONTE ALL'ASCENSORE NON E' QUELLO CHE DOVREBBE ESSERE QUELLO CORRETTO PER ANTONOMASIA, PERPENDICOLARE AL PERCORSO RETTILINEO, LI' NON C'ERA SPAZIO PER FARE UN PERCORSO A T, E METTERE UN PERCORSO A 30 CM. DALL'ASCENSORE, SE CI FOSSE STATO LO SPAZIO AVREMMO FATTO QUEL CODICE IN MODO DIVERSO, QUELLO CHE VEDETE DI FRONTE L'ASCENSORE. LA MAPPA TATTILE SUBITO DOPO L'ASCENSORE E LI' CI SONO I TORNELLI SIA IN INGRESSO CHE IN USCITA DA UN LATO E DALL'ALTRO E NEI TORNELLI IN BASSO C'E' L'INGRESSO ALLA STAZIONE E IN ALTO L'USCITA DALLA STAZIONE, LUI INTERCETTA UN PERCORSO RETTILINEO CHE LO CONDURRA' A UNO DEI 4 INGRESSI DELLE PORTE AUTOMATICHE DEI TRENI CHE SI FERMERANNO SEMPRE IN QUEL PUNTO. QUINDI IN QUESTO CASO LA STAZIONE E' COMPLETAMENTE CHIUSA, NON CI SONO BANCHINE PROSPICIENTI IL VUOTO, PERICOLI PER IL DISABILE NON CE NE SONO, PERCHE' LE UNICHE ZONE DI ACCESSO DI INGRESSO DI APERTURA DELLE PORTE SONO SEMPRE LE STESSE E IN CORRISPONDENZA DI QUELLA APERTURA SI E' INSERITO UN CODICE DI PERICOLO VALICABILE PERCHE' IL DISABILE PUO' ANDARE OLTRE PRESTANDO ATTENZIONE E SALE SUL TRENO. QUESTO CHE VEDETE IN SLIDE E' UN ALTRO ESEMPIO, NELLA PARTE ALTA C'E' L'ARRIVO DEL TAXI E SOPRATTUTTO C'E' UN PERCORSO RETTILINEO CHE TAGLIA PERPENDICOLARMENTE IL MARCIAPIEDE PERCHE' IL DISABILE SE ANCHE ARRIVA A PIEDI, SIA DA DESTRA CHE DA SINISTRA, CON IL BASTONE BIANCO O ATTRAVERSO I PIEDI LUI INTERCETTERA' UN CODICE LOGES, E

DA QUEL PUNTO CAPIRA' CHE C'E' L'INGRESSO ALLA STAZIONE. PERCHE' SENZA I CODICI ESTERNI ALLA STAZIONE, QUESTA CHE VEDETE E' UN'ALTRA STAZIONE DI BOLOGNA, IL DISABILE ARRIVERA' ALL'INTERNO DELLA STAZIONE SENZA QUEI CODICI, MA NON HA SENSO CREARE TANTI CODICI ALL'INTERNO E NON PREOCCUPARSI DI COME INTERCETTO IL DISABILE E COME LO PORTO ALL'INTERNO DELLA STAZIONE IN QUESTO CASO. MENTRE NELLA PARTE IN BASSO NON SI VEDE TUTTA QUELLA FASCIA CHE CORRE LONGITUDINALMENTE, QUINDI PARALLELAMENTE ALLA BANCHINA, QUINDI AI BINARI DEL TRENO, E' UN PERCORSO DI ARRESTO /PERICOLO PERCHE' OLTRE C'E' UNA BANCHINA. QUESTA CHE VEDETE IN SLIDE E' L'INGRANDIMENTO DI QUELLO CHE DICEVO PRIMA: IL MARCIAPIEDE, LA ZONA IN ALTO, C'E' L'ARRIVO DEL TAXI, SE IL DISABILE ARRIVA CON IL TAXI, SI FERMA IN QUEL PUNTO E INTERCETTA IL PERCORSO E RIESCE A ENTRARE DENTRO LA STAZIONE O UN DISABILE CHE ARRIVA DA DESTRA, INTERCETTA IL PERCORSO, QUINDI RIESCE A SALIRE, PERCHE' POI CI SONO ANCHE GLI SCALINI CHE LO CONDUCONO ALL'INTERNO DELLA STAZIONE, E SE NOTATE NELLA PARTE SINISTRA C'E' QUEL PICCOLO CODICE, CHE E' UN CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO, PERCHE' IL DISABILE PUO' ARRIVARE ANCHE DALLA SINISTRA PERCHE' IL DISABILE IN QUESTO CASO CON IL BASTONE BIANCO E' PROBABILE CHE COSTEGGERA' LA RECINZIONE DELLA STAZIONE E QUINDI SE ARRIVA DA QUEL PUNTO LUI DEVE TROVARE L'INGRESSO ALLA STAZIONE ATTRAVERSO QUELLA RAMPA. UNA VOLTA SALITO SULLA RAMPA, VADO A INTERCETTARE IL CODICE CHE TROVATE NEL PIANEROTTOLO ANTISTANTE L'INGRESSO DELLA STAZIONE E ENTRARE CORRETTAMENTE NELLA STAZIONE. QUESTO CHE VEDETE E' IL CODICE DI ARRESTO /PERICOLO CHE DICEVO PRIMA, CHE IN QUESTO CASO E' STATO MESSO PER TUTTA LA LUNGHEZZA DELLA BANCHINA, COME VEDETE DALLA SLIDE. PERCHE' IL DISABILE ARRIVA DALLA STAZIONE PRECEDENTE E DEVE POTERE USCIRE DA QUESTA STAZIONE, SE ARRIVA DALLA ZONA IN BASSO A SINISTRA, LUI PRIMA DI TUTTO NON DEVE CADERE DALLA BANCHINA, E C'E' IL PERCORSO DI ARRESTO /PERICOLO, MA

SOPRATTUTTO COME FACCIO A INDICARGLI LE SCALE PER USCIRE DALLA STAZIONE? SI METTE UN PERCORSO DI DIREZIONE RETTILINEA CHE INTERCETTA IL DISABILE, SE VA ALLA SUA DESTRA CAPISCE CHE OLTRE QUEL PUNTO NON PUO' ANDARE PERCHE' C'E' UN ARRESTO /PERICOLO, TORNA INDIETRO, C'E' IL SEGNALE DI RAMPA A SALIRE E POI TROVA TUTTI I SEGNALI CHE GLI CONSENTONO DI USCIRE DALLA STAZIONE. QUINDI PER ESEMPIO IN QUESTO CASO SPECIFICO NEL PROGETTARE IL PERCORSO CI SI IMMEDESIMA NEL PERCORSO CHE ANDRA' A FARE IL DISABILE, IPOTIZZANDO TUTTE LE POSSIBILI COMBINAZIONI DI PERCORSO CHE IL DISABILE SI TROVERA' A FARE IN QUESTO CONTESTO, IL DISABILE ARRIVA IN QUESTA STAZIONE, MA PUO' ANCHE VOLERE USCIRE DA QUESTA STAZIONE, PERCHE' QUESTA E' LA STAZIONE DI ARRIVO DI BOLOGNA CENTRALE CHE ARRIVA DALL'AEROPORTO DI BOLOGNA, QUINDI SE IL DISABILE ARRIVA DALLA STAZIONE INTERMEDIA O DALL'AEROPORTO DI BOLOGNA, LUI SI RITROVA IN QUESTA BANCHINA E DEVE POTERE USCIRE DA QUESTA STAZIONE. QUINDI BISOGNA IMMEDESIMARSI NEI PERCORSI CHE POTRA' FARE IL DISABILE. PER QUANTO RIGUARDA LA MESSA IN OPERA, PER OTTENERE UN PERFETTO RISULTATO FINALE LA POSA IN OPERA DEVE ESSERE FATTA A REGOLA D'ARTE, A FUGA MINIMA 2 MM, NORMALMENTE NEL CATALOGO C'E' SCRITTO A FUGA ACCOSTATA, LA NORMATIVA ITALIANA PARLA SPECIFICAMENTE DELLE PIASTRELLATURE IN GRES CERAMICO, UNA NORMATIVA USCITA A MAGGIO DELLO SCORSO ANNO, TRA LE ALTRE COSE VIETA LA POSA A FUGA ACCOSTATA, MA LA FUGA MINIMA DEVE ESSERE DI 2 MM, IN OGNI CASO SONO CONCORDE CON QUESTA LARGHEZZA DI FUGA PERCHE' LA FUGA IN QUALUNQUE TIPO DI PIASTRELLATURA, SIA NEL PERCORSO LOGES, HA UNA FUNZIONE IMPORTANTE, SOPRATTUTTO IN ESTERNO, QUINDI IN MARCIAPIEDI LADDOVE CI PIOVE O SI PUO' INFILTRARE DELL'ACQUA, A FARE UNA FUGA MINIMA PERMETTE LA CORRETTA SIGILLATURA DELLE PIASTRELLE E IMPEDISCE CHE L'ACQUA POSSA INFILTRARSI SOTTO LA PIASTRELLA E ATTRAVERSO I CICLI DI GELO E DISGELO SI POSSA INCASTRARE. SPESSO LADDOVE SONO INTERVENUTO IN

PAVIMENTAZIONI ESTERNE, E' PERCHE' NON METTONO MAI COLLA SUFFICIENTE PERCHE' IN ESTERNO LA POSA DEVE ESSERE FATTA CON LA TECNICA DELLA DOPPIA SPALMATURA PER EVITARE SOPRATTUTTO IN ESTERNO L'ASSENZA DI VUOTI, IN QUESTO CASO LA FUGA E' IMPORTANTE PERCHE' PERMETTE DI SIGILLARE LA PIASTRELLATURA CHE QUANDO CI SONO DELLE CREPE O ROTTURE, SULLA PIASTRELLA SI MANIFESTA IL DIFETTO CHE C'E' SOTTO LA PIASTRELLA. LA PIASTRELLA HA UNA RESISTENZA DI CIRCA 2. 200 CHILI A CM. QUADRATO A COMPRESIONE, 10 VOLTE SUPERIORE AL CEMENTO, 2. 30 0 KG A METRO CUBO, NOI PARLIAMO DI "SISTEMA PAVIMENTO" PERCHE' LA FUGA, DIMENSIONE, SPESSORE, IL TIPO DI COLLA, LA MODALITA' DI APPLICAZIONE DEVE ESSERE VALUTATA CASO PER CASO E SULLA BASE DELLA DESTINAZIONE DEI CARICHI CHE GRAVERANNO SU QUELLA PAVIMENTAZIONE STESSA. IN OGNI CASO FUGA DA 2 MM, E' FONDAMENTALE LA TECNICA DELLA DOPPIA SPALMATURA.

AVETE DOMANDE?

INTERVENTO - LO SPESSORE E' COMPLESSIVO?

ING. MASSA LUIGI - SENZA LE CALOTTE SFERICHE, E' LO SPESSORE DELLA PIASTRELLA PIENA, IN PIU' CI SONO GLI SPESSORI DELLE BORCHIE, PIUTTOSTO CHE DELLE RIGHE, QUINDI ESCLUSA LA STRUTTURA CHE COMPONE L'ASPETTO SUPERFICIALE DELLA PIASTRELLA. A RICHIESTA PORTIAMO LO SPESSORE DA 9 MM A 14 MM, SEMPRE PIU' LO SPESSORE DELL'ASPETTO SUPERFICIALE E STRUTTURALE DELLA PIASTRELLA. DOV'E' UTILIZZATO IL PERCORSO TACTILE? NON IN AMBITO RESIDENZIALE, MA IN STAZIONE, AEROPORTI, METROPOLITANE, CENTRI COMMERCIALI, PIAZZALI, MARCIAPIEDI, OSPEDALI, LADDOVE SI HA A CHE FARE CON AMBIENTI PUBBLICI. C'E' UNA NORMATIVA CHE DICE CHE E' IMPORTANTE FARE SI' CHE IL DISABILE SIA CONSENTITO L'ACCESSO IN QUESTI OBBLIGATI AL DISABILE PER LA SOCIALIZZAZIONE, QUINDI IN TUTTI GLI AMBIENTI PUBBLICI, COME CINEMA,

OSPEDALI, STAZIONI, AEROPORTI, SI DEVONO CREARE QUESTI PERCORSI. QUINDI QUESTA E' LA DESTINAZIONE D'USO DOVE VA MESSO IL PERCORSO TACTILE. LE CARATTERISTICHE TECNICHE: LE PIASTRELLE DELLA SERIE TACTILE APPARTENGONO ALLA LINEA DI GRANITOGRES, CIOE' SONO IN GRES FINE PORCELLANATO A TUTTA MASSA E VUOLE DIRE QUESTO CHE SE PRENDETE UNA PIASTRELLA E LA SPACCATA TROVERETE LO STESSO COLORE NELLA SUPERFICIE, QUESTO LE RENDE PERFETTAMENTE IDONEE PER APPLICAZIONI IN AMBIENTI PUBBLICI SIA IN INTERNO CHE IN ESTERNO PERCHE' SONO RESISTENTI ALL'USURA, ALL'ABRASIONE, SONO TOTALMENTE INGELIVE, RESISTENTI AGLI SBALZI TERMICI, ANTISDRUCCIOLO E DI FACILE PULIZIA. IL GRES PORCELLANATO HANNO UN ASSORBIMENTO D'ACQUA DELLO 0, 1% COME PIASTRELLE, RISPETTO A ALTRI PRODOTTI COME COTTO, MARMO, GRANITO E' MOLTO MENO POROSO. QUESTO CI CONSENTE DI POTERE ESPORTARE LE NOSTRE PIASTRELLE, CHE SIA DELLA SERIE TACTILE O ALTRE PIASTRELLE, IN ALASKA PIUTTOSTO CHE IN RUSSIA DOVE GLI SBALZI TERMICI SONO PIU' ALTI CHE IN ITALIA, E' IL MATERIALE DI COSTRUZIONE CON IL MINORE ASSORBIMENTO D'ACQUA. PER I PERCORSI TACTILE CHE SI POSSONO UTILIZZARE IN AMBIENTI INTERNI MA SOPRATTUTTO IN AMBIENTI ESTERNI, QUESTI SONO PERFETTAMENTE IDONEI PERCHE' LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI, SBALZO TERMICO, RESISTENZA AGLI SBALZI TERMICI, SONO ADATTI AL GRES PORCELLANATO. C'E' UNA UNI EN ISO DOVE SONO RIPORTATE LE CARATTERISTICHE CHE FORNISCONO QUESTE PIASTRELLE A TUTTA MASSA, E SONO FORNITE NELLA VERSIONE RETTIFICATA, QUINDI TOLLERANZE DIMENSIONALE MINIME E QUESTO CONSENTE LA PERFETTA MODULARITA' TRA I SINGOLI CODICI DELLE PIASTRELLE. RESISTENZA ALLE MACCHIE, RIPORTIAMO QUESTA SCHEDA NEL CATALOGO. IN QUESTA SLIDE POTETE VEDERE IL PERCORSO LOGES CORRETTAMENTE ESEGUITO A MILANO DOVE C'E' LA FASCIA GIALLA CHE E' DI ARRESTO PERICOLO, AL DI LA' IL DISABILE NON DEVE ANDARCI, NATURALMENTE ANCHE LI' CI SONO DELLE ZONE IN CUI DOVRA' ANDARE MA CAPISCE CHE C'E' IL

TRENO PERCHE' LO SENTE ARRIVARE, OPPURE SENTE I RUMORI E SA CHE DA QUEL PUNTO DEVE SALIRE SUL TRENO, E POI C'E' IL PERCORSO RETTILINEO, PERCORSO A T, CHE CORRE COME PERCORSO LONGITUDINALMENTE ALLA BANCHINA. IN OGNI CASO LA SICUREZZA E' SODDISFATTA PERCHE' IN QUESTO SPECIFICO CASO CHE POTETE VEDERE E' STATO PIENAMENTE INDICATO IL PERICOLO PER IL DISABILE, QUINDI NON PUO' E NON DEVE ANDARE OLTRE LA BANCHINA. QUESTO CHE VEDETE DALLA SLIDE E' UN PERCORSO A LISBONA, IN PORTOGALLO, E' UN OSPEDALE DOVE SI INDICANO IN MODO NON PIENAMENTE CORRETTO (PERCHE' NOI A VOLTE RICEVIAMO DELLE IMMAGINI MA SENZA AVERE PRESO PARTE O DATO LA NOSTRA OPINIONE O LA NOSTRA CONSULENZA ALLA PROGETTAZIONE). IN QUESTO CASO IL PROGETTISTA SECONDO ME NON HA LAVORATO MOLTO BENE PERCHE' IL PERCORSO E' MOLTO CONTORTO E POI IL PERCORSO RETTILINEO PERPENDICOLARE AL CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO CHE SERVE CORRETTAMENTE LO SBARCO DEI DUE ASCENSORI NON E' IN CORRISPONDENZA DI ENTRAMBI GLI ASCENSORI, IL PROGETTISTA QUI POTEVA FARE DELLE SCELTE E PREDILIGERE UN ASCENSORE CHE AVRA' UN ALTRO SBARCO, PER FARE SI' CHE IL DISABILE USUFRUISCA SOLO DI UN ASCENSORE. QUESTO NON E' UN ESEMPIO CORRETTISSIMO, A MIO PARERE, DI UN PERCORSO TACTILE, IO AVREI DATO DEI SUGGERIMENTI DIVERSI. IN OGNI CASO IL SUO SFORZO E' QUELLO DI AVERE PENSATO E OPPORTUNAMENTE INDICATO I SERVIZI CHE VUOLE FARE USUFRUIRE AL DISABILE. IN QUEST'ALTRA SLIDE VEDETE UNA GALLERIA DI UN CENTRO COMMERCIALE SEMPRE A LISBONA, NOI QUANDO LAVORIAMO CON I CENTRI COMMERCIALI E' IL PROGETTISTA CHE DICE: VOGLIO CHE PER IL DISABILE SIANO SEGNALATI TUTTI I NEGOZI, TUTTI I SERVIZI. INFATTI IN UN PERCORSO COME QUESTO, DOVE CI SONO DUE FASCE DI PERCORSO RETTILINEO CHE CORRONO LONGITUDINALMENTE ALLA GALLERIA, QUINDI NEGOZI A DESTRA E A SINISTRA, OGNI TANTO C'E' IL COLLEGAMENTO TRA I DUE, PERO' IN UN PERCORSO COME QUESTO IL DISABILE VIENE CONDOTTO DA QUESTO PERCORSO E SPESSO NON SA DOVE

ANDARE, IO NON SONO FAVOREVOLE ALL'INFITTIMENTO DEI PERCORSI, PER SEGNALARE AL DISABILE TUTTI PERCORSI, PERCHE' IN QUESTO CASO LUI VIENE CONDOTTO DAL PERCORSO, INVECE IL DISABILE IN UN AMBIENTE COME QUESTO CON GLI ECHI SONORI E I RUMORI SI SA MUOVERE IN PERFETTA AUTONOMIA. QUESTA CHE VEDETE IN SLIDE E' LA STAZIONE DI ATENE, IN GRECIA, PERCORSI RETTILINEI CHE SI INTERSECANO UNITI DAL PERCORSO A T, CHE CONDUCONO ALLE BANCHINE, IN QUESTA PROGETTAZIONE NOI ABBIAMO DATO LA CONSULENZA, NOI STATI SEGNALATI I SERVIZI PIU' IMPORTANTI: BANCOMAT, FARMACIA, PUNTO RISTORO, NON TUTTI PERCHE' QUI CE NE SONO 5 - 6, BIGLIETTERIA, BIGLIETTERIA AUTOMATICA E COME ARRIVARE AI TRENI, COME PRENDERLO ALL'USCITA DALLA STAZIONE E COME CONDURLO ALL'USCITA DALLA STAZIONE. IN QUESTA SLIDE POSSIAMO VEDERE LA GERMANIA, LORO USANO DUE CODICI, UNA STRISCIA LARGA 30 CM., HANNO UN CONCETTO DIVERSO, USANO LE NOSTRE PIASTRELLE PER CREARE QUESTI CODICI, LA STRISCIA NERA CHE VEDETE NON SONO LA SERIE DI PIASTRELLE TACTILE CHE SONO QUELLE CHIARE, LORO UTILIZZANO DIREZIONE RETTILINEA E FANNO IL CODICE DI SVOLTA A L, CON LE PIASTRELLE 30 X30 BORCHIE, CHE NOI USIAMO PER FARE IL CODICE DI SVOLTA A L. QUESTO CHE VEDETE E' UN FREE VILLAGE IN FRANCIA, CI SONO ANCHE DEGLI SPAZI TERMALI, QUI C'E' LO SPAZIO PER FARE IL CODICE DI MOVIMENTO IN SERVIZIO VERSO IL PUNTO INFORMATIVO, IL CODICE A 30 CM. DAL SERVIZIO CON UN CODICE PERPENDICOLARE AL PERCORSO RETTILINEO. QUI SIAMO SEMPRE IN FRANCIA, NELLA SLIDE POTETE VEDERE CHE NON E' CORRETTO PIENAMENTE PERCHE' C'E' IL CODICE A L E POI IL CODICE DI DIREZIONE RETTILINEO, IL CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO ANDAVA MESSO PRIMA DELLA PORTA E NON SI CONGIUNGONO MAI IL CODICE DI ATTENZIONE AI SERVIZI IN CORRISPONDENZA DELLA PORTA, BISOGNA METTERE IL CODICE PRIMA DELLA PORTA E DOPO LA PORTA. QUESTA E' SEMPRE MILANO CON IL CODICE DI ARRESTO PERICOLO, QUESTA SLIDE POTETE VEDERE CHE IN CANADA HANNO USATO IL MATERIALE PLASTICO GIALLO UTILIZZATO PER L'ARRESTO /PERICOLO. A

MONACO, IN GERMANIA, IL CODICE DI INCROCIO A T E' REALIZZATO IN QUESTO MODO DI CUI ALLA SLIDE, USANO SOLO DUE CODICI DELLA NOSTRA GAMMA. QUI POTETE VEDERE IN UNGHERIA UN CODICE CHE PORTA ALLA BIGLIETTERIA. IO AVREI ALTRI 20 MINUTI, MEZZ'ORA, SE PREFERITE NON FACCIAMO PAUSA, FACCIAMO UN BREVE CENNO A UNA NOVITA' ATTRAVERSO LA QUALE SI POSSONO FORNIRE SIA LE PIASTRELLE TACTILE PER REALIZZARE PERCORSO PER I NON VEDENTI E LE PIASTRELLE GRES PORCELLANATO DOVE QUESTE PIASTRELLE SONO INSERITE. E POI HO PORTATO DEI PROGETTI CONCRETI, FATTI E REALIZZATI, CHE POSSIAMO VEDERE VELOCEMENTE CON VOI. LA CASALGRANDE PADANA ADESSO HA IN GAMMA DELLE PIASTRELLE PREBREVETTATE ANTIBATTERICHE, BIOS ANTIBACTERIAL, FRUTTO DELLA RICERCA INTERNA CHE LA CASALGRANDE PADANA HA SVILUPPATO IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI MICROBIOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA. PERCHE' VI PARLO DI QUESTO? PERCHE' LE PIASTRELLE TACTILE APPARTENGONO ALLA LINEA GRANITOGRES PIASTRELLE IN GRES PORCELLANATO A TUTTA MASSA. QUESTE PIASTRELLE POSSONO ESSERE FORNITE CON TRATTAMENTO ANTIBATTERICO, NOI REALIZZIAMO QUESTE PIASTRELLE METTENDO NELLA MASSA L'ARGENTO. E' UN PROCESSO PRODUTTIVO INDUSTRIALE BREVETTATO, COPERTO DI BREVETTO INTERNAZIONALE, POICHE' LE PIASTRELLE DELLA SERIE TACTILE SI UTILIZZANO IN AMBIENTI PUBBLICI COME AEROPORTI, METROPOLITANE, OSPEDALI, SEMPRE PIU' SPESSO ANCHE LE PIASTRELLE TACTILE CI VENGONO RICHIESTE CON QUESTO TRATTAMENTO ANTIBATTERICO. QUINDI NOI POSSIAMO FORNIRE SIA LE PIASTRELLE TACTILE CHE PERMETTONO DI REALIZZARE PERCORSI PER DISABILI NON VISIVI, E SIA LE PIASTRELLE IN GRES PORCELLANATO NEL QUALE LE PIASTRELLE TACTILE SONO INSERITE, CON PROPRIETA' ANTIBATTERICHE, QUINDI PIASTRELLE CHE AMMAZZANO I BATTERI. NOI, IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA, ABBIAMO ATTESTATO LE PIASTRELLE CONTRO I 4 PRINCIPALI CEPPI BATTERICI CHE LA COMUNITA' SCIENTIFICA RICONOSCE COME I PRINCIPALI INDICATORI DELLE

INFEZIONI BATTERICHE IN AMBITO OSPEDALIERO. E IN MODO PERFETTAMENTE AUTONOMO L'UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA HA TESTATO CHE LE PIASTRELLE SIA NELLA VERSIONE TACTILE CHE IN QUALUNQUE ALTRA VERSIONE, CIOE' PIASTRELLE IN MASSA, IN GRES PORCELLANATO TUTTA MASSA, SONO CAPACI DI ABBATTERE I BATTERI AL 99, 9%. QUALI SONO I BATTERI: STAPHYLOCOCCUS AUREUS E TUTTI QUESTI ALTRI NOMI DIFFICILI CHE VEDETE RIPORTATI IN SLIDE, E LA ISO DI RIFERIMENTO CHE ABBIAMO PRESO PRESUPPONE CHE LA PROVA IN LABORATORIO FATTA IN COMPLETA ASSENZA DI LUCE, SI E' ATTESTATA CONTRO I DUE CEPPI BATTERICI, I PIU' COMUNI E QUELLI PIU' FACILMENTE ELIMINABILI. NOI PER FARE UNA PROVA A AMPIO RAGGIO ABBIAMO INCREMENTATO LA PROVA INSERENDO ANCHE ALTRI DUE CEPPI BATTERICI CHE SONO MENO DIFFUSI DEI PRIMI DUE MA SONO ANCHE QUELLI PIU' RESISTENTI, ADDIRITTURA RESISTONO CONTRO GLI ANTIBIOTICI. QUINDI TESTANDO QUESTE PIASTRELLE IN COMPLETA ASSENZA DI LUCE, PERCHE' IL PRODOTTO, BIOS ANTIBACTERIAL, E' UN PRODOTTO CHE FUNZIONA IN QUALUNQUE CONDIZIONE DI LUCE ANCHE NEL BUIO PIU' TOTALE, CIOE' NON E' UN PRODOTTO FOTOCATALITICO CHE SI ATTIVA SOLO IN PRESENZA DI LUCE, HA DIMOSTRATO L'EFFICACIA AL 99, 9%. E LA COMUNITA' SCIENTIFICA NON RICONOSCE NULLA CHE ABBA PROPRIETA' ANTIBATTERICHE SE NON E' EFFICACE ALMENO AL 90%. NOI COSA CI METTIAMO? ABBIAMO DETTO CHE CI METTIAMO L'ARGENTO CHE ELIMINA I BATTERI IN COMPLETA ASSENZA DI LUCE, E' UN PRODOTTO INNOCUO PER LA SALUTE DELL'UOMO E E' INSENSIBILE ALL'USURA E PER QUESTO NOI FORNIAMO LE PIASTRELLE ANTIBATTERICHE IN VERSIONE TACTILE PER I DISABILI NON VEDENTI PERCHE' NEGLI AEROPORTI E NEGLI OSPEDALI IL TRAFFICO E' ELEVATO E NOI FORNIAMO LE PIASTRELLE A TUTTA MASSA PERCHE' IL SUO EFFETTO RIMANE INALTERATO NEL TEMPO. LE PROPRIETA' ANTIBATTERICHE SONO NELLA MASSA E SONO IDONEE PER UN TRANSITO ELEVATO, SIA PEDONALE CHE CON CARRELLI O TROLLEY, GLI OSPEDALI O GLI AEROPORTI, LE PROPRIETA' ANTIBATTERICHE DELLE LASTRE ADDITIVATE CON L'ARGENTO NON

HANNO BISOGNO DI LUCE PER ATTIVARSI E SONO IDONEE PER AMBIENTI INTERNI E ESTERNI, E' ASSOLUTAMENTE INNOCUO PER LA SALUTE E NON RILASCIAMO SOSTANZE NOCIVE PER L'UOMO, L'ARGENTO SI UTILIZZA NELLE POSATE, SPAZZOLINI E MONETE, QUINDI E' INNOCUO, INOLTRE HA UN'ALTRA CARATTERISTICA MOLTO IMPORTANTE CHE ELIMINA I CATTIVI ODORI. ADESSO VEDIAMO NEL CONCRETO ALCUNI PROGETTI, CHE E' LA COSA CHE VI INTERESSA DI PIU' QUANDO DOVETE PROGETTARE UN PERCORSO. SE CI SONO DOMANDE NEL FRATTEMPO, POTETE FARLE.

QUESTI DI CUI ALLA SLIDE SONO I DUE PROGETTI CHE VI HO RAPPRESENTATO PRIMA, QUESTI DISEGNI SONO SCARICABILI DAL SITO DEL COMUNE.

INTERVENTO - AVETE FATTO UN ACCORDO PER POTERE PRODURRE QUESTO SENZA L'ANTIBATTERICO IN MODO CHE ALTRI POSSONO PRODURRE?

ING. MASSA LUIGI - LE PIASTRELLE ANTIBATTERICHE NOI LE PRODUCIAMO A RICHIESTA, QUINDI VENGONO PRODOTTE SU SPECIFICO ORDINE. LE PIASTRELLE ANTIBATTERICHE...

INTERVENTO - SONO COPERTE DA BREVETTO?

ING. MASSA LUIGI - SI', NOI ABBIAMO UN BREVETTO INTERNAZIONALE MA ALTRE AZIENDE CERAMICHE HANNO MESSO IN COMMERCIO DEI PRODOTTI CHE FUNZIONANO SOLO CON LA LUCE, QUINDI NON SIAMO GLI UNICI CHE FORNISCONO PIASTRELLE ANTIBATTERICHE, LE NOSTRE SONO TESTATE E FUNZIONANO IN QUALUNQUE CONDIZIONI DI LUCE, TANTO CHE NEL FUTURO OSPEDALE DI REGGIO EMILIA PIUTTOSTO CHE A VENEZIA, COSI' COME IN UNA CLINICA A PARIGI, LE NOSTRE PIASTRELLE SONO STATE SCELTE RISPETTO A ALTRE PIASTRELLE PERCHE' SONO LE UNICHE PIASTRELLE CHE SONO SOTTOPOSTE ALLA NORMATIVA

ISO CHE PRESUPPONE LA PROVA IN COMPLETA ASSENZA DI LUCE. QUINDI LE NOSTRE PIASTRELLE, POICHE' SONO DOTATE DI ARGENTO, POSSONO ESSERE UTILIZZATE IN INTERNO CHE IN ESTERNO PERCHE' SI ATTIVANO E LAVORANO 24 H SU 24, NON SONO FOTOCATALITICHE. MENTRE LE PIASTRELLE TACTILE PER CREARE PERCORSI LOGES PER DISABILI NON VEDENTI, QUEI CODICI CHE VI HO FATTO VEDERE FINO A QUALCHE ANNO FA ERANO COPERTI DA BREVETTO PERCHE' QUELLA PARTICOLARE FORMA E QUELLA PARTICOLARE CONFORMAZIONE, DISPOSIZIONE DELLA CARATTERISTICA SUPERFICIALE DELLA PIASTRELLA, NOI LE ABBIAMO MESSE IN COMMERCIO SOTTO PRECISE DISEGNI E INDICAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE DISABILI IPOVEDENTI DI ROMA, NON SO QUALE DELLE ASSOCIAZIONI PERCHE' CE NE SONO DIVERSE. ADESSO L'ABBIAMO CHIAMATE CON UN ALTRO NOME PERCHE' CI SONO ALTRE AZIENDE CHE FANNO DEI PRODOTTI NON CERAMICI E QUINDI ABBIAMO CAMBIATO LORO IL NOME. PERO' LE PIASTRELLE TACTILE POSSONO ESSERE FORNITE SIA NELLA VERSIONE BASE, NON ANTIBATTERICA, E A RICHIESTA QUANDO SONO INSERITE IN UN CONTESTO DI PAVIMENTAZIONE DOVE E' RICHIESTO UNA PROPRIETA' ANTIBATTERICO, ALLORA IL PROGETTO LOGES DEVE ESSERE CON L'ANTIBATTERICO.

QUESTA PROGETTAZIONE IN SLIDE E' LA STAZIONE DI BOLOGNA, NELLA PARTE BASSA VEDETE IL PIANO TERRA DOVE IL DISABILE VIENE CONDOTTO, E QUI VEDIAMO UN ALTRO DETTAGLIO: A PIANO TERRA C'E' UNA ZONA DI PERICOLO PER IL DISABILE, QUINDI IN QUESTO CONTESTO SPECIFICO SI E' CONTORNATO QUESTO PERICOLO CON IL CODICE DI ARRESTO /PERICOLO, IN QUESTO CONTESTO IN UN PERCORSO LOGES DOVE SI DEVE CONDURRE UN DISABILE ALL'INTERNO DI UNA STAZIONE, SI E' VALUTATA L'AREA COMPLESSIVA DI ACCESSO DEL DISABILE PERCHE' IL DISABILE PUO' ARRIVARE DA DIVERSE PARTI. CIOE' POTEVA ARRIVARE ANCHE IN QUESTA ZONA, DOVE C'ERA UN PARCO A SINISTRA E QUINDI LUI POTEVA ARRIVARE A PIEDI IN QUESTA ZONA VERDE, DOVE C'E' SCRITTO "PORFIDO", E POTEVA ACCEDERE ALLA STAZIONE ARRIVANDO A PIEDI, NON NECESSARIAMENTE IN TAXI O CON L'AUTOBUS.

ARRIVANDO A PIEDI LUI ANDREBBE A INTERCETTARE IL CODICE DI DIREZIONE RETTILINEA CHE LO CONDUCE AL PRIMO PIANO DELLA STAZIONE. NELL'ANALISI DI QUESTO PROGETTO SI E' FATTA UNA CARRELLATA, QUINDI IO HO VALUTATO, PARLATO CON IL PROGETTISTA PERCHE' SOLO LUI CONOSCE IL PROGETTO MEGLIO DI ME, MI HA SPIEGATO E ABBIAMO VISTO INSIEME QUALI ERANO I PUNTI CRITICI DI QUESTO PERCORSO E INSIEME ABBIAMO GIUSTAMENTE SEGNALATO QUESTO PERICOLO PER IL DISABILE. QUANDO SI ANALIZZA UN PROGETTO VA VISTO NEL COMPLESSO: DA DOVE ARRIVA IL DISABILE, COME FACCIO A PORTARLO DENTRO E COME FACCIO A FARLO USCIRE IN QUESTO CASO DALLA STAZIONE. QUESTO L'ABBIAMO VISTO ANCHE PRIMA, STAZIONE - AEROPORTO PIANTA PIANO TERRA E STAZIONE AEROPORTO PIANTA PIANO PRIMO, ANCHE QUA CI SIAMO POSTI IL PROBLEMA: COME FACCIO A PORTARE IL DISABILE ALL'INTERNO DELLA STAZIONE? COME VEDETE IL DISABILE PUO' ARRIVARE IN TAXI, QUINDI METTO UN CODICE DI PERICOLO VALICABILE PERCHE' IL DISABILE PUO' ARRIVARE IN TAXI, MA PUO' VOLERE PRENDERE UN TAXI, QUANDO ARRIVA AL PIANO PRIMO SCENDE AL PIANO TERRA O DALL'ASCENSORE O DALLE SCALE E VIENE CONDOTTO NELLA ZONA DI FERMATA DEL TAXI. UNA VOLTA CHE LUI, IMMAGINANDO, CI SIAMO IMMEDIOSIMATI DAL DISABILE CHE SCENDE DAL TAXI, FACCIAMO IL PERCORSO CHE GLI PERMETTE DI ANDARE NELL'ASCENSORE O PRENDERE LA SCALA, TUTTI I CODICI SONO SEGNALATI A CIRCA 30 CM. DAL SERVIZIO, NORMALE E' CONSUETUDINE NELLE RAMPE A SALIRE FARE SOLO UNA STRISCIA LARGA 20 CM. DEL CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO, MA NON E' SBAGLIATO FARE IL CLASSICO CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO, E' CONSUETUDINE NELLE RAMPE A SALIRE REALIZZARE QUESTO STESSO CODICE LARGO 20 CM.. COSA SUCCEDA AL PRIMO PIANO? QUESTA E' UNA STAZIONE A COMPLETA AUTOMAZIONE E I TRENI SI FERMANO SEMPRE NELLA STESSA POSIZIONE, IL DISABILE CHE ARRIVA DALLE SCALE O DEVE POTERE SCENDERE, QUINDI PERCORRERE UNA RAMPA A SCENDERE, LA RAMPA A SCENDERE E' SEMPRE SEGNALATA CON IL CODICE DI ATTENZIONE E PERICOLO

PERCHE' NEL SCENDERE DALLE SCALE IL DISABILE DEVE SAPERE CHE E' UN QUALCOSA CHE PUO' FARE, MA DEVE PRESTARE ATTENZIONE. SVOLTA A L, DIREZIONE RETTILINEA. QUESTO CHE VEDETE E' IL CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO PERCHE' DA QUESTA PARTE GRIGIA POSSONO ARRIVARE TUTTE LE PERSONE, DISABILI E NON, DALL'AEROPORTO: CHI ARRIVA DALL'AEREO ARRIVA DA QUESTA CORSIA. QUINDI LA DOMANDA E': IL PUNTO DI PRESA DEL DISABILE DOV'E'? IO DA QUESTO PUNTO PRENDO IL DISABILE CHE ARRIVA DALL'AEROPORTO QUINDI INTERCETTA PER TUTTA LA LUNGHEZZA IL PERCORSO, CHE NON FACCIO LARGO 60 CM. DA UN LATO E DALL'ALTRO, PERCHE' IL DISABILE ATTRAVERSA QUESTE PASSERELLE NORMALMENTE DAL LATO DESTRO, PERCORSO CHE SEGUE CON IL BASTONE BIANCO, QUINDI IL SERVIZIO DEVE PRENDERE TUTTA LA LARGHEZZA DELL'INGOMBRO DEL PERCORSO, IN QUESTO CASO DI QUESTA RAMPA, ALTRIMENTI IL DISABILE PASSA SENZA INTERCETTARE, SENZA METTERE I PIEDI SUL SERVIZIO. QUINDI I DISABILI POSSONO ARRIVARE DAL TAXI O DALLA RAMPA SE ARRIVANO DALL'AEROPORTO, POSSONO VOLERE PRENDERE IL TAXI, QUINDI HANNO LA POSSIBILITA' DI PRENDERE L'ASCENSORE O POTERE FARE LE SCALE E ANDARE AL PRIMO PIANO, O POSSONO VOLERE PRENDERE IL TRENO, QUINDI PERCORRONO QUESTO RETTILINEO SE DEVONO PRENDERE IL TRENO, QUESTA E' UNA BIGLIETTERIA, POI DEVE ENTRARE ALL'INTERNO DELLA STAZIONE, QUESTA E' UNA MAPPA TATTILE, QUI NON C'ERA LO SPAZIO PER FARE UN CODICE COME QUESTO, PRIMA VI HO DETTO CHE NORMALMENTE IL CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO E' PARALLELO AL SERVIZIO CHE IL DISABILE DEVE USUFRUIRE E E' PERPENDICOLARE AL PERCORSO RETTILINEO, QUI NON C'ERA LO SPAZIO PER FARE UN CODICE A T, UN PERCORSO RETTILINEO E PERPENDICOLARE ALLA MAPPA TATTILE UN CODICE DI ATTENZIONE AL SERVIZIO CHE SI PUO' METTERE ANCHE IN QUESTO MODO, AL FINE CON IL PERCORSO RETTILINEO E LO SI FA SPORGERE VERSO IL SERVIZIO CHE VOGLIAMO FARE USUFRUIRE AL DISABILE, IN OGNI CASO C'E' UNA MAPPA TATTILE DOVE CI SONO SEGNATE (NON TUTTE LE INFORMAZIONI) QUELLO CHE TROVA

ALL'INGRESSO, OLTRE I TORNELLI DI INGRESSO ALLA STAZIONE, E SOPRATTUTTO GLI SI DICE QUALI SONO LE STAZIONI INTERMEDIE. QUESTA E' LA STAZIONE ALL'INTERNO, COME VEDETE DALLA SLIDE, QUESTO SERVIZIO E' A FILO CON LA PARTE ALTA DEL PERCORSO RETTILINEO, IL DISABILE QUANDO CAMMINA SUL PERCORSO RETTILINEO, CON IL BASTONE BIANCO SENTE CHE C'E' UNA PIASTRELLA CON UNA SUPERFICIE FINEMENTE RIGHETTATA, CAPISCE CHE C'E' UN SERVIZIO E POICHE' LUI CON IL BASTONE BIANCO SENTE CHE IL PERCORSO E' SPORGENTE VERSO UN LATO, CAPISCE CHE IL SERVIZIO, IN QUESTO CASO LA MAPPA TATTILE, E' VERSO QUEL LATO, QUINDI NON LO FACCIAMO ANDARE OLTRE IL CODICE RETTILINEO.

INTERVENTO - E' STATO SPERIMENTATO ANCHE L'INVALIDO CHE OLTRE A AVERE QUESTI PROBLEMI DI VISTA SIA IN CARROZZELLA CONTEMPORANEAMENTE?

ING. MASSA LUIGI - NO, QUESTO NON SO SE E' STATO SPERIMENTATO.

MACIÒ - IN QUESTO CASO NON E' AUTONOMO.

INTERVENTO - SI SAREBBE POTUTO IPOTIZZARLO E STUDIARE ANCHE QUALCOSA PER QUESTA SITUAZIONE.

ING. MASSA LUIGI - NON LO SO. QUI PARLIAMO PER UN DISABILE NON VEDENTE CHE NON E' IN CARROZZELLA E SI STA SPOSTARE UTILIZZANDO IL BASTONE BIANCO. ALLORA, RIPRENDEDO A VISIONARE LA MAPPA, UNA VOLTA CHE ENTRA DAI TORNELLI IL DISABILE, PERCORRE IL SUO PERCORSO, SE PESTA QUESTO CODICE TORNA INDIETRO E VA IN QUESTA MAPPA TATTILE POSTA PER QUELLI CHE ARRIVANO IN QUESTA STAZIONE E DEVONO ENTRARE ALL'AEROPORTO. IL DISABILE PERCORRE QUESTO SPAZIO E NECESSARIAMENTE CALPESTA IL CODICE DI DIREZIONE RETTILINEA CHE LO CONDUCE IN UNA DELLE FERMATE OBBLIGATORIE

UNICHE DEL TRENO, CE NE SONO DUE, IL TRENO SI FERMA IN QUEL PUNTO E SI APRONO SOLO QUESTE PORTE E ATTRAVERSO QUESTO CODICE NOI FACCIAMO SALIRE IL DISABILE ALL'INTERNO DEL TRENO. COSA SUCCEDDE PER UN DISABILE CHE ARRIVA IN QUESTA STAZIONE? PERCHE' NOI CI SIAMO POSTI IL CASO CONTRARIO, IL DISABILE SCENDE O DA QUESTO LATO O DA QUEST'ALTRO LATO, SEGUE IL PERCORSO, SE SCENDE DA QUESTO LATO OBBLIGATORIAMENTE VA VERSO SINISTRA, SE SCENDE DA QUESTO LATO VA VERSO SINISTRA PERCHE' LUI SENTE IL FLUSSO DI PERSONE CHE VANNO VERSO L'USCITA E ANDANDO AVANTI TROVA LA MAPPA TATTILE CHE GLI DANNO TUTTA LE INFORMAZIONI PER POTERSI MUOVERE QUANDO ESCE DAI TORNELLI, OPPORTUNAMENTE SEGNALATI, E IN QUESTO CASO SI E' MESSO UN CODICE A META' PERCHE' LUI PUO' ENTRARE O NON TORNELLO IN ALTO O QUELLO IN PASSO, IN OGNI CASO SONO DUE FLUSSI CHE NON SI INCROCIANO E QUESTA MAPPA TATTILE GLI DA' LE INFORMAZIONI DEL FATTO CHE PUO' ANDARE NEI TAXI, PUO' ANDARE A PRENDERE L'ASCENSORE O LE SCALE, O PUO' ANDARE ALL'INTERNO DELL'AEROPORTO. QUESTA CHE VEDETE E' UNA SCALA DI SICUREZZA, PERCHE' IN CASO DI SICUREZZA IL DISABILE DEVE POTERE PRENDERE LA SCALA DI SICUREZZA, QUINDI IN QUESTO CASO SI E' INSERITO IL CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO VERSO LA PORTA APRIBILE, PERCHE' NON C'E' DALL'ALTRA PARTE? PERCHE' QUESTA E' UNA USCITA DI SICUREZZA E IL DISABILE PUO' UTILIZZARE LA PORTA SOLO PER USCIRE, IL DISABILE NON ENTRERA' MAI DAL LATO OPPOSTO PERCHE' QUESTA SCALA NON ENTRA DAL LATO OPPOSTO. E SI E' INDICATO IL CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO QUANDO DEVE SCENDERE DA QUESTA SCALA. POI SE NON RICORDO MALE (PERCHE' E' UN PROGETTO DEL 2009) QUESTA SCALA AL PIANO TERRA HA IL CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO PER LA PORTA A USCIRE, PERCHE' DA QUA IL DISABILE NON PUO' MAI ENTRARE. VEDIAMO QUALCHE ALTRO PROGETTO: QUI IN SLIDE POTETE VEDERE UNA CLINICA, QUESTO E' UN LOGES MOLTO RICCO, IL PROGETTISTA HA VOLUTO SEGNALARE TUTTI GLI AMBIENTI DI QUESTA CLINICA - PRONTO SOCCORSO. QUA COSA E' STATO FATTO?

QUESTA E' LA BANCHINA DOVE POSSONO ARRIVARE LE MACCHINE, C'E' SCRITTO "INGOMBRO AUTOMOBILE", QUESTO E' IL CLASSICO ESEMPIO DI UN PERCORSO MOLTO RICCO DOVE CI SI E' POSTI IL PROBLEMA DI COME ARRIVA IL DISABILE. IL DISABILE VIENE ACCOMPAGNATO NECESSARIAMENTE IN MACCHINA, O PUO' ARRIVARE ANCHE A PIEDI, ANCHE SE IN QUESTA CLINICA CI SI ARRIVA PREVALENTEMENTE IN MACCHINA, IL DISABILE VIENE ACCOMPAGNATO, SCENDE DAL PERCORSO, O SE DEVE ANDARE VIA, QUESTA E' LA FERMATA DAL TAXI, CODICE DEL SERVIZIO A 30 CM. DALLA MEZZERIA DELLA PORTA E DALL'ALTRA PARTE SENZA CONTINUITA' DEL PERCORSO RETTILINEO C'E' UN ALTRO CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO PERCHE' METTERSI NEI PANNI DEL DISABILE CHE DEVE POTERE ENTRARE E DEVE POTERE USCIRE ANCHE IN COMPLETA AUTONOMIA. QUINDI SI DEVE SEGNALARE LA PRESENZA DI UNA PORTA SIA QUANDO ENTRA CHE QUANDO ESCE, TUTTE LE PORTE HANNO IL CODICE DI SEGNALE DI ATTENZIONE E SERVIZIO, QUI E' STATA MESSA LA MAPPA TATTILE CHE POTEVA ESSERE GIA' SUFFICIENTE A DARE LE INDICAZIONI DI BASE PER ENTRARE IN UN AMBIENTE PUBBLICO COME QUESTO, UNA VOLTA IL PROGETTISTA HA VOLUTO INDICARE TUTTI GLI AMBIENTI E C'ERA ANCHE POCO SPAZIO, E TUTTI I CODICI DI ATTENZIONE E SERVIZIO SONO STATI REALIZZATI CON IL CODICE CHE E' MESSO PERPENDICOLARMENTE DI CODICE RETTILINEO PER VEDERE DOVE SI VUOLE PORTARE IL DISABILE, NELL'INFERMERIA C'E' UN INCROCIO A T, AMBULATORIO, SPOGLIATOIO DONNE, DEPOSITO E FARMACI, ASSOCIAZIONI - CONSULTORIO, AMBULATORIO MEDICI MMG, INCROCIO A T, AMBULATORIO MEDICI. QUESTO SERVIZIO CHE VEDETE IN SLIDE SERVE NEL CASO IN CUI IL DISABILE DEVE POTERE SEDERSI IN ATTESA DI ESSERE CHIAMATO, LA STESSA COSA E' STATA FATTA DALLA PARTE OPPOSTA, POI C'ERA LA ZONA RECEPTION, QUI C'E' LA ZONA GUARDIA MEDICA, IN OGNI CASO QUA IL PROGETTISTA HA FATTO UN PERCORSO PARTICOLARMENTE CARICO. UN DISABILE CHE ENTRA IN QUESTA ZONA PERCORRE TUTTI GLI AMBIENTI MA POTEVA ESSERE SUFFICIENTE UNA MAPPA TATTILE PERCHE' GLI AMBIENTI SONO PICCOLI E IL DISABILE SA PERFETTAMENTE RAGGIUNGERE, O

CON IL BASTONE BIANCO SENTE GLI OSTACOLI E QUANDO ENTRA IN UN AMBIENTE COME QUESTO C'E' SEMPRE UN MEDICO CHE LO CONDUCE NELL'AMBIENTE IN CUI DEVE ANDARE PER LA VISITA SPECIFICA. QUESTA CHE VEDETE E' UN IMPIANTO NATATORIO, QUI UN PROGETTISTA ESTREMAMENTE SENSIBILE HA VOLUTO CREARE I PERCORSI LOGES, NOI COME AZIENDA CERAMICA ABBIAMO ANCHE UN CATALOGO CHE CON TUTTE LE PIASTRELLE CONSENTONO DI REALIZZARE IMPIANTI NATATORI, PISCINE, CENTRI TERMALI O BENESSERE. IL PROGETTISTA IN QUESTO CASO E' STATO MOLTO SENSIBILE E PER QUANTO RIGUARDA LA SOCIALIZZAZIONE HA PENSATO CHE IN QUESTO IMPIANTO NATATORIO ANCHE IN UN DISABILE POTESSE ACCEDERVI, E QUINDI E' STATO BRAVISSIMO PERCHE' NON E' TANTO PER I 20 MT. QUADRATI DI PIASTRELLE CHE ABBIAMO FORNITO MA HA PENSATO CHE UN DISABILE DEVE POTERE SOCIALIZZARE IN QUESTI OBBLIGATI IN ESTREMA SICUREZZA. ANCHE IN QUESTO CASO CI SI E' CHIESTI COME ARRIVA IL DISABILE, SE ARRIVA DA QUESTA RAMPA, HA UN CODICE T DI ATTENZIONE E SERVIZIO CHE GLI PERMETTE DI ARRIVARE PER TUTTA QUESTA RAMPA CHE VEDETE IN SLIDE, PUO' ARRIVARE A PIEDI DA QUESTO LATO, C'E' UNA RAMPA E QUINDI GLIELA DEVO SEGNALARE PERCHE' E' UN PERICOLO PER IL DISABILE PERCHE' SE NON SENTE LA PRIMA ALZATA, ALTA CIRCA 15 CM., CI VA A SBATTERE CON I PIEDI, PUO' CADERE E FARSI MALE. QUESTA E' UNA RAMPA A SCENDERE, CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO QUINDI, E POI PER USCIRE DALLA RAMPA PER ANDARE VIA.

INTERVENTO - UNA RAMPA CON SCALINI QUESTA?

ING. MASSA LUIGI - SI', QUESTA E' UNA RAMPA IN PENDENZA, IN OGNI CASO SIA CHE ARRIVI DA DESTRA O DA SINISTRA, LUI INTERCETTA E PESTA IL CODICE DI DIREZIONE RETTILINEA. PERCHE' IL CODICE VA A SBATTERE CONTRO IL MURO? DEVO FARE COSI' PERCHE' IL DISABILE DEVO POTERLO INTERCETTARE, SE IO NON METTO QUESTO CODICE E SE QUANDO LUI ARRIVA IN PISCINA NON SENTE NESSUN

RUMORE E NON C'E' NESSUNO CHE ENTRA, LUI COSA FA? SALE LA RAMPA DI SCALE, NON INTERCETTA IL SEGNALE E VA NELLA RAMPA CON PENDENZA. LUI DEVE TROVARE L'INGRESSO. RACCONTO QUESTO PERCHE' 10 ANNI FA CIRCA A STRISCIA LA NOTIZIA FECERO VEDERE QUESTO SEGNALE SUL MARCIAPIEDE E INTERVENNE L'ASSOCIAZIONE DISABILI DI ROMA DICENDO CHE QUESTO CODICE E' CORRETTO PERCHE' SI METTE IN CORRISPONDENZA DEL PARAPIEDE, IMMAGINATE L'INIZIO DELL'ATTRAVERSAMENTO PEDONALE, IL DISABILE PUO' ANDARE VERSO IL MURO E POI CAPISCE PERO' CHE PUO' ANDARE DAL LATO OPPOSTO. A STRISCIA LA NOTIZIA FECERO VEDERE QUESTO SEGNALE DICENDO CHE AVEVANO SBAGLIATO LA PROGETTAZIONE, INVECE QUELLO ERA IL MODO CORRETTO PER INTERCETTARE IL DISABILE IN CORRISPONDENZA DEL MARCIAPIEDE PERCHE' SE NON METTO QUESTO SPEZZONE DEL RETTILINEO, IL DISABILE CI METTE I PIEDI E SE NON SENTE DEI RUMORI O DEI SUONI LUI NON ENTRA ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO NATATORIO. INTERCETTATO IL DISABILE ENTRA NEL CENTRO DELL'IMPIANTO NATATORIO, C'E' UN'ALTRA PORTA, LO PORTIAMO ALLA RECEPTION, CHE E' QUI, COME VEDETE DA QUESTA SLIDE, QUESTO E' UN CODICE CHE LO CONDUCE VERSO GLI SPOGLIATOI, QUESTO E' IL TORNELLO PER ENTRARE. QUESTO CORRIDOIO CHE VEDETE E' DI PER SE' UN PERCORSO NATURALE, IL DISABILE NON HA DIFFICOLTA' A CAMMINARE LUNGO QUESTO PERCORSO PERCHE' USA IL BASTONE BIANCO. IO DEVO SEMPLICEMENTE DIRGLI DOV'E' LA PORTA CHE LO CONDUCE, IN QUESTO CASO, NEGLI SPOGLIATOI DEGLI UOMINI E POI PIU' AVANTI C'E' LO SPOGLIATOIO DELLE DONNE. QUI CREDO CHE SIA STATA MESSA UNA MAPPA TATTILE PER DARGLI QUESTE INDICAZIONI. UNA VOLTA CHE ENTRA NEGLI SPOGLIATOI, NEGLI AMBIENTI COSI' PICCOLI NON BISOGNA METTERE NULLA PERCHE' E' DIFFICILE INDICARE AL DISABILE QUAL E' IL SUO ARMADIETTO. IN OGNI CASO LUI ACCEDE ALLE PISCINE ATTRAVERSO LA VASCA LAVAPIEDI, ENTRA NECESSARIAMENTE DA QUESTA ZONA, TROVA IL SEGNALE PER POTERE ENTRARE. QUESTA E' UNA VASCA ACQUA CALDA E FREDDA, QUESTA E' UNA VASCA CON L'ACQUA A 80 CM., QUESTA VASCA HA IN

TUTTO IL PERIMETRO IL CODICE DI ARRESTO E PERICOLO PERCHE' OLTRE AL BORDO VASCA C'E' UN PERICOLO, IL DISABILE PUO' SCIVOLARE E CADERE ALL'INTERNO DELLA VASCA. QUINDI ANCHE IN QUESTO CASO, COME VEDETE, TUTTI GLI ACCESSI IN VASCA, SIA IN QUESTA VASCA CHE A QUELLA PIU' IN BASSO, OLTRE A ESSERE CONTORNATI DAL CODICE DI ARRESTO E PERICOLO, QUA NON C'E' PERCHE' QUESTA FILA DI PIASTRELLE E' UN MURETTO DI TESTATA, GIA' ALTO 40 CM., MA IN OGNI CASO TUTTI GLI ACCESSI IN VASCA SONO SEGNALATI ATTRAVERSO UNO SBARRAMENTO PERPENDICOLARE AL SENSO DI MARCIA, NON ABBIAMO COLLEGATO TUTTI I PERCORSI PERCHE' VINCOLIAMO GLI SPOSTAMENTI DEL DISABILE, NATURALMENTE ABBIAMO INDICATO QUELLI CHE SONO I PERICOLI E QUELLE CHE SONO LE ZONE PER L'INGRESSO IN VASCA DEI DISABILI. QUESTA E' LA STAZIONE METROPOLITANA DI NAPOLI CENTRALE, QUESTO E' IL BLOCCO DEI BAGNI, QUESTO E' UN LIVELLO AL QUALE IL DISABILE ARRIVA TRAMITE ASCENSORI O SCALE, QUESTO E' IL PERCORSO RETTILINEO E LO SBARRAMENTO ATTRAVERSO IL CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO CHE PRENDE TUTTA LA LUNGHEZZA DELL'INGRESSO AI BAGNI, NON TANTO PER IL DISABILE CHE ENTRA PERCHE' VIENE CONDOTTO DAL RETTILINEO, QUANTO PER IL DISABILE CHE ESCE, PERCHE' I DISABILI TENDONO A PERCORRERE GLI AMBIENTI LUNGO LE PARETI PERCHE' SI AIUTANO CON IL BASTONE BIANCO, QUINDI SENZA PROLUNGARE IL CODICE PER INTERCETTARE IL DISABILE. IN QUESTA SLIDE VEDIAMO CHE ALLA STAZIONE DI NAPOLI CENTRALE I TRATTI PIU' SCURI SONO RELATIVI AI CODICI, E QUESTO CODICE E' L'ARRIVO DEI TAXI E QUESTO E' TUTTO IL MARCIAPIEDE, NELLA STAZIONE CI SONO DIVERSI INGRESSI, QUESTO E' IL LIVELLO ZERO, CI SONO TRE INGRESSI, IL PROGETTISTA HA SCELTO TRE INGRESSI DA SEGNALARE DOVE NORMALMENTE SI FERMANO I TAXI, QUINDI PUNTO DI PRESA DEL DISABILE MA ANCHE PUNTO ATTRAVERSO IL QUALE IL DISABILE QUANDO VA VIA PUO' PRENDERE IL TAXI. IL CODICE DIREZIONE - RETTILINEA TAGLIA COMPLETAMENTE IL MARCIAPIEDE PERCHE' IL DISABILE CHE ARRIVA DA SINISTRA O DA DESTRA DEVE, INTERCETTANDO QUESTO CODICE,

POTERE ENTRARE ALL'INTERNO DELLA STAZIONE. QUESTA QUA E' UNA MAPPA TATTILE CHE SI METTE SEMPRE ALL'INIZIO DEL PERCORSO, APPENA IL DISABILE ENTRA NELLA STAZIONE BISOGNA METTERGLI LA MAPPA TATTILE DOVE E' DISEGNATO IL PERCORSO E I PUNTI PRINCIPALI CHE TROVERA' LUNGO IL PERCORSO. NATURALMENTE QUANDO LA FORMA DEL PERCORSO NON CONSENTE LA DIREZIONE PERPENDICOLARE DELLE DUE CONGIUNZIONI, CIOE' QUANDO NON C'E' UN ANGOLO A 90 GRADI, NON C'E' UN CODICE SPECIALE, VIENE FATTA LA BISETTRICE, UTILIZZANDO LE STESSE PIASTRELLE 30 X30 RETTILINEO, SI REALIZZA LA BISETTRICE CODICE PERCORSO, QUINDI NON C'E' UN CODICE SPECIALE. QUI POTETE VEDERE IN SLIDE UN ALTRO ESEMPIO DI BOLOGNA, UN CAMMINAMENTO ESTERNO, QUA C'E' UN PARCO, IL DISABILE PUO' ARRIVARE DA SINISTRA, QUA C'E' UN ALTRO PARCO E IL DISABILE PUO' ARRIVARE DA DESTRA E TUTTA QUESTA ZONA NON DISEGNATA E' UN CENTRO COMMERCIALE. QUESTO CHE ANDIAMO A VEDERE HA LE PAVIMENTAZIONI CON ALL'INTERNO IL PERCORSO LOGES CHE CONSENTONO AL DISABILE DI POTERE REALIZZARE QUESTI AMBIENTI IN SICUREZZA. ANCHE QUA NON E' STATO SEMPLICE PERCHE' SPAZIO A DISPOSIZIONE CE N'ERA POCO E ANCHE QUA CI SI E' CHIESI COME ARRIVA IL DISABILE. A VOLTE POI PROGETTISTI AVETE A CHE FARE CON I VOSTRI AMBITI DI COMPETENZA, PERCHE' QUALCUNO QUI PUO' DIRE: PERCHE' NON AVETE MESSO IL CODICE LOGES ANCHE DA QUESTA PARTE? NON FACEVA PARTE DEL LOTTO DI PROGETTAZIONE DEL PROGETTISTA, QUINDI PARTIVA DA QUESTO PUNTO IN POI E E' CHIARO CHE DALL'ALTRA PARTE NON C'E' IL CODICE, MA NON PERCHE' NON L'ABBIAMO VOLUTO METTERE MA PERCHE' NON RIENTRAVA NEL MANDATO DEL PROGETTISTA. ANCHE IN QUESTO CASO IL ACCESSIBILE PUO' ARRIVARE O DA SINISTRA, E LO INTERCETTIAMO CON IL PERCORSO RETTILINEO CHE SBARRA IL SUO PASSAGGIO O PUO' ARRIVARE PERO' ANCHE DALLE STRISCE PEDONALI: QUA C'E' UNA RAMPA DI SCALE A SALIRE E PROTEGGO LA SCALA, E QUI ABBIAMO UN CLASSICO ESEMPIO DOVE IO NON HO BISOGNO DI METTERE UN PERCORSO RETTILINEO CHE CONDUCA IL DISABILE IN

QUESTO SPAZIO ESTREMAMENTE RISTRETTO, QUESTO E' DI PER SE' UN PERCORSO NATURALE PER IL DISABILE PERCHE' IN ALTO CI SONO I MURI DEL FABBRICATO, IN BASSO A DESTRA C'E' UN PARAPETTO, UNA RINGHIERA ALTA UN METRO E VENTI, E IL DISABILE LA SENTE CON IL BASTONE BIANCO. QUI ABBIAMO INSERITO DEI PERCORSI PERPENDICOLARI AL SENSO DI MARCIA. QUESTE BOLLE GIALLE CHE VEDETE SONO DECORI FATTI A IDROGETTO, QUESTO PERCORSO SEGNALE UNA MAPPA TATTILE CHE E' STATA MESSA A SINISTRA E A DESTRA ALL'INIZIO DEL PERCORSO, DOVE SI METTE SEMPRE, E CON QUESTA MAPPA TATTILE IL DISABILE SA QUALI SERVIZI CI SONO IN QUESTO COMPLESSO COMMERCIALE E UNA VOLTA LETTA LA MAPPA TATTILE PUO' PROSEGUIRE IN AUTONOMIA NEL PROCEDERE IN QUESTO PERCORSO, QUI C'E' UN MARCIAPIEDE, COME POTETE VEDERE DALLA SLIDE, E IN QUESTO MARCIAPIEDE SERVE DI METTERE IL CODICE DI RAMPA A SALIRE MA SE NON METTO UN CODICE DI PERCORSO RETTILINEO CHE MI INTERCETTA IL DISABILE, SE VIAGGIA DALLA PARTE BASSA DEL MARCIAPIEDE PUO' ANDARE DRITTO SENZA SALIRE LE SCALE E MAGARI CI VOLEVA SALIRE. IO INTERCETTO IL DISABILE CHE PORTO NELLE SCALE, MA IL DISABILE PUO' ANCHE VOLERE SCENDERE DA QUESTE SCALE, E QUINDI METTO IL CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO NELLA RAMPA A SCENDERE, IL PROGETTISTA HA VOLUTO SEGNALARE QUESTI NEGOZI, QUI C'E' L'USCITA DELLA COOP, PERCHE' PROBABILMENTE C'ERA L'INGRESSO, IO HO MESSO SOLO IL CODICE DI ATTENZIONE E SERVIZIO PER LA PORTA A USCIRE, NON HA SENSO METTERLO DAVANTI ALL'USCITA PERCHE' NON ENTRA NESSUNO DA LI'. IL DISABILE VA AVANTI E QUA C'E' UN ASCENSORE E ABBIAMO MESSO IL CODICE DI SERVIZIO PER L'ASCENSORE, SOTTO C'ERA LA RAMPA CHE PARTIVA E ABBIAMO MESSO IL CODICE A LIVELLO - 1, IN QUESTA ZONA, ESSENDOCI UNA CURVA MOLTO PARTICOLARE, SI E' PREFERITO CONDURRE IN QUESTO TRATTO IL DISABILE, QUINDI INTERCETTO IL DISABILE E LO PORTO VERSO L'INGRESSO DELLA COOP, DALL'ALTRA PARTE DELL'USCITA, ANCHE IN QUESTO CASO IL DISABILE PUO' ARRIVARE DA QUESTO LATO, E QUINDI LO INTERCETTO E LO PORTO SOPRA. QUI C'ERANO FORSE

PIU' DI DUE PUNTI DI ACCESSO PERCHE' QUI TROVIAMO UN'ALTRA MAPPA TATTILE, QUINDI APPENA PORTO IL DISABILE SU QUESTA PAVIMENTAZIONE METTO SUBITO LA MAPPA TATTILE. QUESTO E' UN CODICE DI ARRESTO /PERICOLO, PERCHE' POI C'E' IL SEGNALE O LA RAMPA E NON METTO IL CODICE DI DIREZIONE RETTILINEA SULLA RAMPA PERCHE' E' INUTILE, LA RAMPA E' STRETTA E LUNGA E E' UN PERCORSO NATURALE, LO INTERCETTO ALLA FINE DELLA RAMPA CHE C'E' UN'ALTRA MAPPA TATTILE, E QUESTO E' UN ALTRO PUNTO DI ACCESSO DEL DISABILE, PERCHE' QUI SI ARRIVAVA DAL PARCO, QUI INTERCETTO IL DISABILE E LO PORTO DENTRO QUESTO CENTRO COMMERCIALE DI QUA. POI C'E' UNA LUDOTECA, UN POLIAMBULATORIO E UN BAR IN QUESTO CASO INSIEME AL PROGETTISTA, VISTO CHE IL PERCORSO ERA MOLTO SEGMENTATO, IL DISABILE AVREBBE SEGUITO IL PERCORSO FRAMMENTATO DELL'EDIFICIO, SI E' PREFERITO CON IL PROGETTISTA IN QUESTO CASO CREARE UN CODICE DI DIREZIONE RETTILINEA, UN CODICE CHE VIAGGIA LUNGO TUTTO IL PERCORSO CHE E' MOLTO FRASTAGLIATO, IL PROGETTISTA NON HA RITENUTO OPPORTUNO FAR SI' CHE IL DISABILE DOVESSE SEGUIRE QUESTO PERCORSO TUTTO SAGOMATO DEI PERIMETRI DELL'INGRESSO. QUI ABBIAMO UN CODICE DI ARRESTO /PERICOLO PERCHE' IL PROGETTISTA NON VOLEVA PORTARLO A - 1 PERCHE' QUA CI SONO DEI PARCHEGGI, INFATTI C'E' UNA PORTA SEMPRE CHIUSA E QUINDI NON E' STATO MESSO NESSUN PERICOLO. QUANDO SI PROGETTA UN PERCORSO CI SI DEVE FARE QUESTE DOMANDE: QUESTA SCALA O PARAPETTO E' SEMPRE APERTO O CHIUSO? IN QUANDO CASO QUESTA E' UNA RAMPA CON UN PERCORSO PARTICOLARMENTE LUNGO, QUESTA E' LA FERMATA DEL BUS, LA PARTE DESTRA DEL PERCORSO, C'E' LA STRADA, IL MARCIAPIEDE, QUI ARRIVA L'AUTOBUS, E DA QUESTO PUNTO PRENDO IN CONSEGNA IL DISABILE. QUESTO CODICE DI DIREZIONE RETTILINEA E' STATO MESSO PERCHE' IL DISABILE PUO' ARRIVARE ANCHE DAL MARCIAPIEDE, QUINDI SE ARRIVA DA SINISTRA INTERCETTO IL DISABILE, LO PORTO NEL PERCORSO CON LA MAPPA TATTILE, SE ARRIVA DA DESTRA, INTERCETTA QUESTO PERCORSO E LO PRENDO IN CONSEGNA, PERCHE' GLI FACCIO

CAPIRE CHE LI' CI SONO SERVIZI CHE UN PROGETTISTA HA CREATO APPOSITAMENTE PER LUI PER CON SENTIRGLI DI UTILIZZARE ALCUNI SERVIZI. QUESTO E' UN ALTRO AMBULATORIO, L'OSPEDALE BUFALINI DI CESENA, QUI IL PERCORSO E' PARTICOLARMENTE FITTO, ANCHE QUA IL PROGETTISTA IN QUESTI CORRIDOI OSPEDALIERI LI HA VOLUTI SEGNALARE PER IL DISABILE, NONOSTANTE LE ZONE PER QUANTO RIGUARDA LA SALA DI ASPETTO PER ATTENDERE IL SUO TURNO.

CON QUESTO ESEMPIO AVREI FINITO. CI SONO DELLE DOMANDE?

TROVATE I CATALOGHI E I NOSTRI RIFERIMENTI, AVETE IL MIO NOME NELLA BROCHURE, QUANDO AVETE BISOGNO DI UNA CONSULENZA POSSIAMO INTERFACCICIARCI CON VOI GRATUITAMENTE.

SE NON CI SONO DOMANDE PRESUMO CHE SIA TUTTO CHIARO.

NICOLETTA CANE - RINGRAZIAMO L'ING. MASSA LUIGI DI CASALGRANDE PADANA CHE E' IL NOSTRO SPONSOR PER QUESTO SERVIZIO DI STENOTIPIA DEL CORSO. VI RINGRAZIAMO PER AVERE PARTECIPATO. VI RICORDO CHE IL PROSSIMO MARTEDI' NON C'E' IL CORSO, CI SARA' L'ALTRO ANCORA, QUINDI NON VENITE. ARRIVEDERCI.

ING. MASSA LUIGI - GRAZIE A VOI PER AVERE PARTECIPATO.